

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GATTAMELATA/MILANO

MIAA8F001X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRO MICCA - MILANO	MIEE8F0015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COLORNI	MIMM8F0014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GATTAMELATA/MILANO MIAA8F001X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PIETRO MICCA - MILANO MIEE8F0015

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

COLORNI MIMM8F0014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell' **Educazione Civica** verrà insegnata per un totale di 33 ore annue, ossia 1 ora a settimana e sarà obbligatorio e trasversale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VIA GATTAMELATA 35/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'anno scolastico 2020-21 il nostro Istituto ha realizzato alcune attività per predisporre il curricolo verticale. E' stato avviato un lavoro di analisi delle discipline mirato al raggiungimento dei traguardi di apprendimento. L'intento di questo processo è di armonizzare la proposta formativa dell'istituto, valorizzando i punti di forza di ciascun ordine di scuola in un'ottica di continuità.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno della revisione del curricolo di istituto si colloca la costruzione della proposta relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica che coinvolge diverse discipline. I temi da sviluppare sono definiti dalla Linee Guida ministeriali, secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019. Sono tre gli assi attorno ai quali deve ruotare l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

NOME SCUOLA

GATTAMELATA/MILANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Il curricolo esplicita le scelte della comunità scolastica, i contenuti, i metodi, l'organizzazione, la valutazione, fornisce le linee culturali, pedagogiche, operative e didattiche, coerenti con i traguardi formativi dello studente, con lo sviluppo delle competenze e con gli obiettivi specifici di apprendimento, previsti dal documento nazionale al termine del primo ciclo di

istruzione. Ha l'intento di individuare esperienze di apprendimento sempre più efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee ad accogliere, promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, offrendo occasioni di crescita in un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo delle competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Le finalità: La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. 1- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. 2- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. 3- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto...; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare...; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. 4- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto; l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza della scuola dell'infanzia che sono gli ambiti del fare, dell'agire e del bambino. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti complessivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti, orientamenti attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare

attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. (da Annali della Pubblica Istruzione- indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – 2012) I campi di esperienza 1- Il sé e l'altro: Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. 2- Il corpo in movimento: Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nel alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, consegue pratiche corrette di cura di sé, igiene e sana alimentazione. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo e coordinamento. 3- Immagini, suoni, colori: Il bambino segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare. La scuola aiuta i bambini a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità. 4- I discorsi e le parole: Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico, favorisce l'incontro con la lettura e incoraggia il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta e motivano un rapporto positivo con la lettura. E' consapevole della propria lingua madre. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. 5- La conoscenza del mondo: Il bambino raggruppa e o secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti. Coglie le

trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete, osservano le caratteristiche della luce e delle ombre, gli effetti del calore, il proprio movimento e degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità li organizzano nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità. Osservano il proprio corpo avviando le prime interpretazioni sulla sua struttura e sul suo funzionamento. Osservano cambiamenti minimi o vistosi che avvengono in natura: nel loro corpo, in quello degli animali e nelle piante. -- Numero e spazio I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, si avviano i primi processi di astrazione e imparano a rappresentare con semplici simboli il risultato delle loro esperienze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Al termine della scuola dell'infanzia, vengono fissati i traguardi di sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell' alunno. Per ogni campo di esperienza vengono delineati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino. 1- Il sé e l'altro: -Sviluppa il senso dell'identità personale. -Conosce la storia personale e familiare e sviluppare il senso di appartenenza -Pone domande su temi etici e culturali. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari, modulando la voce e il movimento, in rapporto agli spazi e a regole condivise. -Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. 2-Il corpo in movimento -Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce le potenzialità comunicative ed espressive, sviluppa autonomia nella gestione della giornata scolastica. -Riconosce i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. -Sviluppa nel movimento diverse forme di attività e di destrezza ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta i rischi, interagisce con gli altri nel gioco e nel movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. -Conosce le diverse parti del corpo e rappresentarlo in stasi e in movimento 3-Immagini, suoni, colori: -Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventa storie e sa esprimere attraverso la

drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. -Segue con curiosità spettacoli di vario tipo, ha interesse per l'ascolto della musica e la fruizione di opere d'arte. -Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando, voce, corpo, oggetti. -Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. -Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una rotazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 4-I discorsi e le parole: -Padronanza della lingua italiana e arricchimento del lessico. -Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni; esprime e comunica le proprie emozioni, fa domande e ragionamenti attraverso il linguaggio verbale. -Ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. -Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. 5-La conoscenza del mondo: -Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta le quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti. -Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. -Riferisce correttamente di eventi accaduti nel passato recente e ipotizza cosa potrà accadere in un futuro immediato. -Osserva il suo corpo, gli esseri viventi, l'ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti. -Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e ne scopre le funzioni e gli usi. -Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire misurazioni di lunghezza, peso, quantità. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i termini -avanti/dietro; sopra/sotto; destra/sinistra; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La nostra scuola dell'infanzia ha sempre adottato iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e realizzato progetti che concorrono a raggiungere questo obiettivo. Tutti gli anni effettua con i bambini di 5 anni i percorsi di educazione stradale proposti dalla Polizia Municipale di Milano, e da diverso tempo accoglie a scuola i volontari della Croce Rosa Celeste per il progetto "Missione Coraggio" per sensibilizzare gli alunni dell'ultimo anno alla Cultura del Soccorso. Con i bambini delle tre fasce d'età, come sottolineato dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le

persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Quest'anno, con il progetto "Chiara, fresca, amica acqua" ci proponiamo di aiutare i bambini a comprendere l'importanza di questo elemento per la vita di ognuno, stimolandoli a riflettere sugli sprechi, cercando insieme a loro soluzioni e ipotesi per risparmiare acqua, sensibilizzandoli a limitare l'uso della plastica.

NOME SCUOLA

PIETRO MICCA - MILANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

FINALITA' EDUCATIVE Il Collegio dei Docenti della scuola primaria ha inteso caratterizzare la scuola come luogo di crescita personale, in cui ognuno possa trovare condizioni di accoglienza e di rispetto e fruire di tutte le opportunità di formazione che gli garantiscano il perseguimento della propria formazione personale, umana e culturale. Nel quadro di questa scelta si configurano come prioritari alcuni concetti/valori sui quali anni di riflessione ragionata, di aggiornamento professionale e di innovazione didattica hanno concentrato l'attenzione del corpo docente e che sono di seguito illustrati: 1 - LA SOCIALIZZAZIONE intesa come stare bene con sé e con gli altri trova effettive possibilità di realizzazione in un clima di accoglienza e di ascolto che facilita la comunicazione e la rielaborazione del vissuto personale di ogni bambino, in particolar modo attraverso il curricolo antropologico (primo e secondo anno); nella programmazione di numerosi momenti di scambio relazionale, affettivo, cognitivo tra alunni; infine, nell'attivazione di percorsi didattici che promuovono l'affettività come investimento di sé negli altri e riconoscimento del valore dell'agire nel gruppo (ad esempio: Scuola Natura, la Gita-gioco, le varie attività ludico-sportive come la Sgambamelata e i Giochi d'istituto, la Festa della scuola, la Mostra del libro, lo leggo perchè) 2 - L'INCLUSIONE come riconoscimento, accoglienza e valorizzazione delle diversità (siano esse di potenzialità cognitiva o culturali) In una realtà multiculturale come quella di oggi, l'inclusione è perseguita attraverso il confronto e la riflessione sui

principi della convivenza democratica per favorire lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale di ogni alunno, con significativa attenzione alle situazioni di svantaggio socio-culturale o disabilità. Sono attivi nella scuola specifici gruppi di lavoro didattico sull'inclusione e progetti finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, nonché sistematici momenti curricolari di attività didattica individualizzata. Attenzione particolare è riservata all'accoglienza di alunni stranieri e alla valorizzazione della loro identità culturale.

3 – L'INTERDISCIPLINARIETÀ intesa come unitarietà del modello culturale e metodologico trova il suo fondamento nei diversi momenti educativi e didattici sostenuti da una programmazione didattica che ritiene fondamentali:

- lo sviluppo psicomotorio del bambino come ricerca della propria identità;
- la padronanza delle tecniche strumentali ed espressive di alfabetizzazione culturale, compresa quella informatica;
- l'acquisizione di conoscenze dichiarative (che cosa conosco) e procedurali (come imparo a conoscere) supportate da una sempre più consapevole riflessione metacognitiva (perché ho fatto così);
- lo sviluppo delle capacità creative e critiche quale obiettivo trasversale a tutte le discipline.

Una programmazione così concepita si fonda su un patto di condivisione di scelte educative, metodologiche, didattiche e di organizzazione e gestione del gruppo classe, che viene scritto e sottoscritto ogni anno dai docenti dell'interclasse e parte integrante dell'agenda della programmazione

4 – LA PROGRESSIVA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA PERSONALE Una crescita equilibrata si ottiene quando l'autonomia si salda con un quadro di accettazione e di interiorizzazione delle regole (equilibrio tra autonomia ed eteronomia). Si realizza quando all'attività curricolare, quale massima espressione di momento pedagogico programmato dall'adulto, si affiancano:

- le attività di recupero e potenziamento;
- le attività laboratoriali.
- le attività ludiche post-mensa (attività libere), durante le quali si esprime la massima libertà di scelta da parte del bambino, mentre il ruolo docente mantiene una presenza significativa ma discreta di vigilanza, controllo e animazione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di educazione civica è trasversale e riguarda contenuti che afferiscono a discipline diverse. Il curricolo si sviluppa, dalla classe prima alla classe quinta, lungo un asse che parte dallo sviluppo delle prime forme di convivenza civile alla conoscenza, nella classi più alte, delle regole di convivenza civile, alla conoscenza dei principi della costituzione, fino ai primi elementi di cittadinanza digitale. Per leggere in dettaglio il curricolo di educazione civica della primaria si veda l'allegato.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA GATTAMELATA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La programmazione curricolare è essenziale per affermare la pari importanza di tutte le forme espressive, cognitive e metacognitive (cioè di riflessione sulla conoscenza), che devono essere sostenute da una forte e consapevole strumentalità di base (cioè dalla conoscenza degli strumenti per conoscere ed esprimere), che si sviluppa lungo il quinquennio con un processo/ricerca attento alla metodologia messa in atto dai docenti e ai tempi di insegnamento/apprendimento, per far raggiungere al meglio gli obiettivi finali. La programmazione ha come riferimento: - le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 2012, - il curricolo verticale della scuola primaria. LINEE ESSENZIALI DEL CURRICOLO Il passaggio che caratterizza la prima formazione scolastica, affidata da sempre alla scuola primaria, è il raggiungimento da parte degli alunni, con la gradualità dovuta al loro essere in crescita, della capacità di acquisire i concetti loro presentati dai docenti, di trasformarli in conoscenze dichiarative e in conseguenti conoscenze procedurali. L'intervento educativo valorizza le componenti psicologiche, affettive, culturali, cognitive degli alunni, favorisce una condizione di benessere, sviluppando, anche attraverso un approccio ludico, atteggiamenti positivi nei confronti dell'esperienza scolastica e potenziando autostima, capacità personali e socializzazione. DISCIPLINE La programmazione delle singole discipline si articola in un curricolo verticale continuo dalla prima alla quinta sulla base di particolari affinità di scelte metodologiche che caratterizzano i primi due anni della scuola primaria e connotate da un'impronta predisciplinare, e gli ultimi tre anni del quinquennio, lungo i quali le discipline si vanno distinguendo come tali. La programmazione didattica disciplinare, di cui è corresponsabile collegialmente il team dei docenti, è comune a tutte le classi parallele e si ispira ai principi teorici del presente documento, costituendone parte integrante. E' presentata ai genitori, nel dettaglio dei contenuti e delle scansioni temporali, in apposite assemblee che si svolgono ad ogni inizio di ogni anno scolastico ed è depositata in direzione per eventuale consultazione. L'insegnamento delle diverse discipline di studio si articola secondo un'attribuzione oraria annuale così articolata settimanalmente: allegato LINGUA ITALIANA Nei primi due anni della scuola primaria l'apprendimento e l'uso della lingua italiana scaturiscono dalla scoperta personale, muovendo da situazioni percepite e vissute. Nel corso degli anni successivi l'intervento educativo-didattico favorisce l'evoluzione delle conoscenze linguistiche e il passaggio delle stesse da un ambito disciplinare all'altro, promovendo

nell'alunno apprendimenti significativi e sviluppo di abilità cognitive, metacognitive ed emotivo-relazionali. La lingua italiana è un codice interdisciplinare usato per comunicare, ascoltare, comprendere, produrre, conoscere, rielaborare, riflettere e interpretare. Tutte le abilità che concorrono a costituire la competenza linguistica favoriscono l'acquisizione e l'uso in funzione comunicativa della lingua italiana. Sono: □ ascoltare, comprendere e comunicare oralmente □ leggere e comprendere testi di tipo diverso □ produrre e rielaborare testi scritti □ riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico

LINGUA STRANIERA: INGLESE L'insegnamento della lingua straniera, che si inserisce nel quadro globale dell'educazione linguistica, inizia sin dalla classe prima per un'ora la settimana, prosegue nella seconda per due ore settimanali e per tre ore in terza, quarta e quinta. L'insegnamento è impartito da docenti in possesso di titoli professionali specifici. Nel quadro globale dell'educazione linguistica, l'apprendimento di una seconda lingua è finalizzato a: □ aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo dei bambini offrendo loro un altro strumento di organizzazione delle conoscenze; □ permettere al bambino di comunicare con gli altri attraverso una lingua diversa dalla propria; □ avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. In tutte le classi l'apprendimento della lingua straniera prende le mosse dai contenuti di esperienza espressi dai bambini e dalla necessità culturale di comunicare tali esperienze facendo ricorso a una lingua diversa dalla propria. Per rendere più accessibile il passaggio dalla lingua italiana alla lingua straniera (inglese), l'apprendimento linguistico è organizzato in itinerari tematici capaci di contestualizzare e organizzare le esperienze di apprendimento. I bambini imparano a comprendere e dare istruzioni, identificare e nominare, descrivere e produrre semplici narrazioni, sviluppando allo stesso tempo, in maniera trasversale agli itinerari, la capacità di richiedere e scambiarsi informazioni e riflettere su una diversa struttura linguistica. Per l'insegnamento della lingua inglese la nostra scuola ha attivato un progetto di confronto e condivisione periodica a cui partecipano tutti i docenti con titolo all'insegnamento, allo scopo di costruire e condividere metodologie, strategie, strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti, di sostenere formazione e tutoraggio dei docenti, promuovere innovazione e ricerca didattica

ANTROPOLOGIA Sotto questa denominazione si raccolgono le programmazioni, strettamente connesse tra loro, di storia, geografia, educazione alla cittadinanza, che trovano nella centralità dell'uomo, della sua storia e intervento sul territorio, e nelle scelte metodologiche i principi informativi e unificatori del percorso educativo e didattico. Obiettivo del curriculum antropologico è la presa di coscienza degli alunni relativamente alla propria identità culturale e alla possibile interazione con gli altri e con l'ambiente. Nei primi due anni, attraverso l'elaborazione sul piano reale e sul piano

fantastico □ del proprio vissuto personale; □ della ricostruzione della propria biografia; □ della presa di coscienza dell'esistenza e del ruolo degli altri. il bambino segue una proposta didattica che favorisce il passaggio da una visione egocentrica a una maggiore consapevolezza del proprio essere inserito in un contesto relazionale, emotivo, affettivo, sociale. Dalla terza alla quinta, a un percorso di ricostruzione storica dei principali quadri di civiltà, si affianca la trattazione di temi che siano significativi per la motivazione degli alunni e rispondenti a reali e attuali punti di attenzione nel contesto di vita dei bambini. In classe terza i temi trattati si riferiranno in particolare ai bisogni espressi dall'uomo e/o dalla società in diverse situazioni spaziali e/o temporali. In quarta si affronteranno argomenti legati al lavoro, nei suoi aspetti evolutivi, sociali, problematici. In quinta i concetti fondanti di libertà individuale, diversità, pace e conflitto dovranno trovare spazi opportuni nello sviluppo di temi interculturali. L'aspetto geografico del curriculum si sviluppa lungo i due filoni della geografia antropica e di quella descrittiva degli ambienti, siano essi vissuti e noti o lontani, ma emotivamente o motivazionalmente prossimi al bambino. Nello svolgimento del curriculum antropologico si sottolinea: □ l'importanza che la ricostruzione dei quadri di civiltà avvenga anche attraverso l'approfondimento su testi diversi, sul campo e con la partecipazione a esperienze significative, quali uscite didattiche, eventi teatrali e/o museali, multimedialità. □ l'assunzione progressiva di un metodo di studio, attraverso l'acquisizione di strumenti e strategie per analizzare, comprendere e rielaborare testi di genere diverso. □ la valorizzazione, nella programmazione e nella didattica, delle conoscenze e dei concetti che il bambino già possiede. **MATEMATICA** Nella scuola primaria, la costruzione di competenze matematiche è perseguita in contesti diversi che permettono agli alunni esperienze cognitive significative; ogni attività viene discussa, programmata e spiegata con il concorso fattivo dei bambini evitando l'imposizione di definizioni premature. È importante e necessario, nell'apprendimento di un concetto o nell'acquisizione di un'abilità, non utilizzare modelli esclusivamente simbolici, ma partire dall'esperienza concreta, far corrispondere a ciò che si fa la sua rappresentazione grafica e procedere quindi verso uno stadio ulteriore essenzialmente simbolico. Ugualmente importante è l'uso di molteplici materiali, sia strutturati che non strutturati, per aiutare i bambini a non identificare aspetti concettuali generali solo con particolari materiali e/ o strategie di rappresentazione. L'educazione matematica concorre alla formazione del pensiero promuovendo lo sviluppo degli atteggiamenti necessari per osservare, comprendere, interpretare la realtà; avviando l'organizzazione del pensiero logico e favorendo lo sviluppo di un linguaggio pertinente in riferimento a: □ numero □ spazio e figure □ relazioni □ dati e previsioni □ argomentare e congetturare □ misurare □ individuare e risolvere problemi **SCIENZE** Presupposto di un efficace

insegnamento delle scienze è il contatto diretto degli allievi con gli oggetti di osservazione e di studio. Occorre quindi costruire percorsi didattici che partano dalle conoscenze già in possesso degli alunni e, attraverso esperienze, riflessioni e formalizzazioni, portino a strutturare il pensiero spontaneo verso forme sempre più coerenti e organizzate. Si tratta di passare dalla dimensione informativa e di semplice trasmissione di argomenti a quella formativa e costruttiva. L'educazione scientifica contribuisce pertanto a □ sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica; □ trasferire competenze da contesti semplici ma significativi a situazioni via via più complesse; □ sviluppare la cooperazione con gli altri per elaborare, organizzare, sperimentare percorsi di ricerca; □ acquisire un linguaggio appropriato, funzionale a dare adeguata forma al pensiero scientifico.

TECNOLOGIA La tecnologia è considerata una disciplina 'trasversale' per eccellenza. Materiali, macchine, tecnologie della comunicazione (anche informatica) sono gli strumenti privilegiati per le attività di laboratorio o di progetto (ad esempio attraverso la realizzazione di progetti, la costruzione di manufatti, l'allestimento di scenografie). Il curriculum specifico e la valutazione delle competenze è affidato ai docenti dell'ambito matematico-scientifico attraverso l'osservazione e l'analisi di materiali e oggetti d'uso comune e l'utilizzo di oggetti e procedimenti operativi, sulla base degli stessi principi che informano la programmazione di scienze e finalizzati a sviluppare anche atteggiamenti di consapevolezza e rispetto delle risorse e di tutela dell'ambiente. L'informatica, intesa come disciplina strumentale e trasversale a ogni altra prevista dal curriculum, è praticata per lo sviluppo di abilità e conoscenze generali, comprese quelle di studio, di ricerca e di approfondimento, oltre che di comunicazione. Le tecnologie didattiche rappresentano infatti un elemento di innovazione nel sistema scolastico che consente di utilizzare altri codici di comunicazione. L'uso creativo, critico e attivo delle tecnologie permette: □ l'espressione personale; □ la costruzione di un atteggiamento collaborativo tra gli alunni che li coinvolga in attività di ricerca che richiedano l'uso di linguaggi diversi e di attrezzature multimediali; □ lo sviluppo delle capacità di comunicare con linguaggi differenti; □ la fruizione di messaggi multimediali al fine di favorire la crescita culturale.

MUSICA - ARTE E IMMAGINE - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Queste 'educazioni' sono intese come attività che consentono agli alunni di entrare in relazione con se stessi e con gli altri, lo spazio e il tempo, oggetti e strumenti, lungo un processo di socializzazione e conoscenza della realtà attraverso il proprio vissuto. Esse propongono attività che promuovono la creatività e il conseguimento di competenze espressive e comunicative. L'educazione all'arte e all'immagine sviluppa percorsi didattici volti a favorire l'espressione di vissuti personali e collettivi, la lettura e comprensione di

immagini, l'uso di tecniche diverse e la fruizione dell'opera d'arte. Essa si affianca a tutte le discipline in quanto l'immagine, come la lingua, il suono, il gesto, appartiene all'universo del messaggio, inteso come opportunità di comunicazione, espressione, simbolizzazione. L'educazione musicale si propone di far vivere esperienze significative di ascolto e produzione di eventi sonoro-musicali per acquisire consapevolezza di sé come soggetto capace di percepire e produrre sonorità, sviluppare una maggiore conoscenza e attenzione rispetto agli ambienti sonoro-musicali nel tempo e nello spazio, favorire la relazione e la collaborazione nel cantare, suonare, interpretare. Le attività motorie e sportive concorrono alla costruzione del sé e alla relazione con il gruppo nei primi due anni del ciclo scolastico, per organizzarsi in seguito come proposte volte a potenziare l'interazione con il grande gruppo e l'adesione consapevole alle regole.

RELIGIONE CATTOLICA L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni con particolare riferimento alla loro dimensione religiosa attraverso contenuti di valenza culturale. Nei primi due anni l'insegnamento è centrato sull'esperienza personale del bambino, in riferimento alla persona, la vita e il messaggio del Cristo. Nel corso degli anni successivi verrà dedicata particolare attenzione ai grandi perché della vita e alle risposte offerte dalla religione cattolica in un clima di confronto anche con le altre religioni.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA L'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica, conformemente alla normativa vigente, si realizza, in base alle proposte formulate dalla scuola, nelle seguenti opzioni che possono essere esercitate dalle famiglie all'inizio dell'anno scolastico: 1. attività di studio e ricerca individuale con assistenza del personale docente 2. attività didattica formativa che prevede approfondimenti di tipo storico-culturale. 3. entrata posticipata e uscita anticipata, qualora l'orario scolastico lo consenta. Nei primi due anni di scuola primaria, i percorsi proposti a chi abbia richiesto la seconda opzione saranno finalizzati al consolidamento dell'identità personale e sociale. Nei successivi tre anni i percorsi proposti, prendendo spunto dalle tematiche del curriculum antropologico e dagli argomenti legati all'educazione civile, sono finalizzati a: □ prendere coscienza dei bisogni fondamentali dell'uomo; □ esprimere il proprio pensiero in relazione agli altri; □ rispettare opinioni e punti di vista altrui; □ sviluppare accoglienza e rispetto per le altre culture.

PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ La programmazione didattica riferita agli alunni diversamente abili o in situazione gravissimo svantaggio è redatta in modo individualizzato (PEI: piano educativo individualizzato). Ne è corresponsabile il team ed è redatta e coordinata dal docente di sostegno. L'attività didattico/educativa programmata vede l'alternarsi di momenti comuni con il gruppo classe dell'alunno

disabile, a momenti lavorativi in piccolo gruppo o individuali (finalizzati principalmente al superamento delle difficoltà e allo sviluppo delle potenzialità).

www.icsgattamelata.gov.it

Utilizzo della quota di autonomia

MODELLO DI UTILIZZO DELLE RISORSE (organico dell'autonomia) Nell'intento di utilizzare le risorse aggiuntive secondo un modello funzionale al miglioramento dell'offerta formativa si attua il seguente piano di utilizzo: Area Differenze Individuali e/o Area didattica laboratoriale * (ciascuna interclasse individua le priorità e organizza Gruppi di potenziamento e recupero e attività laboratoriali secondo un calendario che può prevedere attività in parallelo o alternate temporalmente sulla fascia) Gruppi di approfondimento e recupero Attività di laboratorio Area Cultura e Cittadinanza Biblioteca della Scuola Primaria "Pietro Micca": educazione alla lettura e servizio prestito libri

PRIORITÀ ED OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE 2019 2022

Giunti al termine del triennio di riferimento del Ptof molte aspetti sono cambiati rispetto alla situazione iniziale, è possibile fare un bilancio degli obiettivi raggiunti nel triennio. LE PRIORITÀ 1 - Riavere la piena agibilità della sede scolastica oggi condivisa, per motivi di emergenza, con la Scuola dell'Infanzia. (Conseguita) 2 - Uscire dalla fase di ricerca-azione che ha portato alla elaborazione del Curricolo Verticale e alla revisione del PTOF per andare a regime, gestire l'offerta formativa e monitorarne gli esiti. (Viste le novità legate alla valutazione si è aperta una nuova fase di ricerca-azione che coinvolge nuovamente anche il curricolo) 3 - Promuovere una didattica inclusiva che, nel tener conto delle differenze individuali, sappia predisporre percorsi mirati in risposta ai bisogni espressi dagli alunni. (priorità sempre attuale) 4 - Rilanciare l'offerta educativo- didattica anche attraverso progetti già ampiamente sperimentati in passato e che rispondano sia ai bisogni degli alunni che alle richieste delle famiglie. 5 - Migliorare il raccordo in verticale con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di primo grado. (Si sta attualmente lavorando per il raggiungimento di questo obiettivo) 6- Sviluppare e valorizzare le risorse umane. I TRAGUARDI Traguardi legati alle aree disciplinari del curricolo verticale: Incremento del tempo scuola utilizzato per: - Potenziamento della didattica laboratoriale. - Potenziamento della lingua inglese. - Potenziamento delle nuove tecnologie. - Potenziamento della didattica del territorio. - Potenziamento dei principi di Educazione alla Cittadinanza. Traguardi legati agli aspetti Gestionali dell'Offerta Formativa: - Potenziamento del Protocollo Accoglienza. -

Promozione di pratiche efficaci e loro documentazione. - Gestione del Raccordo con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Media. - Promozione dell'immagine della Scuola Primaria . LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA Il percorso di rinnovamento iniziato nel giugno del 2011 dalla Scuola Primaria ha portato, ad oggi, ad alcuni importanti risultati:

- la definizione condivisa delle finalità e delle linee metodologiche di ciascuna disciplina,
- l'adozione di una matrice operativa, coerente con le premesse metodologiche e strumento di supporto nella progettazione dei percorsi di apprendimento, - la rappresentazione dei percorsi formativi di disciplina nella forma di architetture verticali capaci di valorizzare sia gli aspetti qualitativi (campi di esperienza, competenze, abilità, conoscenze, attività efficaci) che quelli quantitativi (ipotesi di fattibilità), - la messa a punto di strumenti e procedure per la verifica/valutazione (prove di ingresso – prove in itinere- prove di fine percorso) - la definizione condivisa degli standard qualitativi e dei livelli di valutazione, dei criteri di gestione delle prove comuni su fascia e dei criteri di registrazione e trattamento dei dati emersi dalle prove, delle modalità di comunicazione degli esiti a tutti i soggetti interessati, - la documentazione puntuale di pratiche didattiche efficaci destinate a creare identità, promuovere comunicazione e sedimentare tracce di memoria, - l'elaborazione e l'assunzione condivisa di un Protocollo di Gestione del Curricolo di Circolo capace di rispondere ai bisogni di accoglienza/integrazione, raccordo/promozione, regolazione/collegialità, - l'elaborazione e l'assunzione condivisa di un Protocollo di Gestione delle Differenze Individuali che nel tener conto delle eccellenze, delle difficoltà e delle diversità, ne definisce i contorni quantitativi/qualitativi e predispone efficaci strumenti di supporto all'azione educativo- didattica. I risultati ottenuti costituiscono fondamenta solide per i seguenti traguardi: - la riorganizzazione del "modello di scuola" per un migliore utilizzo delle risorse umane, culturali e professionali, - l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa - l'effettivo bilanciamento e la fattibilità dei curricoli - la verifica delle competenze e la loro certificazione - il benessere diffuso tra gli abitanti della casa e la fidelizzazione dei docenti - la capacità di promuovere accoglienza e confronto - la capacità di dare risposte sistemiche all'area delle differenze individuali

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO che la Scuola Primaria ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono: Area Curricolo Verticale Differenze Individuali - Percorsi di supporto all'area problematica - Gruppi di approfondimento e recupero - Percorsi di supporto all'area della disabilità - Percorsi di valorizzazione delle eccellenze Gruppi di approfondimento e potenziamento Didattica Laboratoriale e Linguaggi non verbali - Percorsi in laboratorio: - ascoltare, leggere e scrivere nel laboratorio di italiano - esperimenti nel laboratorio di scienze - numeri, logica e risoluzione di problemi nel laboratorio di matematica - inglese in laboratorio - corpo, movimento, espressione e

sport in palestra e in piscina - Immagine, espressione, colore e manipolazione nel laboratorio di Arte e Immagine - musica, espressione e movimento nel laboratorio di Musica - animazione teatrale nel laboratorio di Teatro - Percorsi nell'aula-laboratorio: - didattica digitale nella classe-laboratorio (LIM e PC) - Percorsi nella città-laboratorio: - conoscere il quartiere e la città, scoprire l'offerta culturale di mostre, musei, biblioteche e associazioni - Percorsi nella natura, nella storia e nella cultura: - "Scuola Natura" - Percorsi nei diritti e doveri di cittadinanza - diritti e doveri del cittadino nella Costituzione - diritti e doveri a scuola, in famiglia e nel gruppo di amici Area Gestione Accoglienza - Potenziamento del protocollo Accoglienza - Percorsi di aggiornamento in servizio e tirocinio per i colleghi in anno di formazione Documentazione - Documentazione e pubblicazione sul sito della scuola di quelle pratiche efficaci che caratterizzano e danno identità alla scuola Raccordo - Raccordo con la Scuola dell'Infanzia: - raccordare i campi di esperienza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia con quelli in ingresso nella Scuola Primaria - raccordare prove finali e prove di ingresso, criteri e strumenti della valutazione - Raccordo con la Scuola Media: - raccordare traguardi in uscita e in entrata - raccordare prove finali e prove di ingresso, criteri e strumenti della valutazione Promozione - Promozione del CV e POF adottando criteri di comunicazione efficaci - Organi collegiali e assemblee di classe - Sito della Scuola - Giornate di scuola aperta Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Potenziamento del ruolo dello staff di curricolo/POF - Revisione e condivisione del patto di corresponsabilità tra genitori e scuola - Formazione in servizio: corso sulla didattica digitale-alfabetizzazione informatica. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Analizzare in che misura il modello organizzativo è in grado di rispondere ai bisogni del sistema scuola - Piano di sostituzione dei docenti assenti

NOME SCUOLA

COLORNI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

COMPETENZE FORMATIVE: Gli incontri individuali con le famiglie, con i docenti della scuola primaria e le osservazioni sul campo ci forniscono costantemente un quadro della realtà in cui operiamo e ci consentono di individuare i "bisogni" prioritari. **BISOGNI**

FORMATIVI: La scuola opererà per aiutare l'alunno a rispondere ai seguenti bisogni: 1- Bisogno di identificazione e autonomia: conoscere le proprie risorse, potenzialità e i propri limiti per auto-valutarsi, accettarsi, autostimarsi; scegliere modelli comportamentali idonei. 2 - Bisogno di identità collettiva: stabilire rapporti costruttivi con i pari, con gli adulti, con l'ambiente, sentire la scuola come luogo formativo, vivere e riconoscere la pari dignità di tutte le culture. 3 - Bisogno di organizzazione: accettare e rispettare le regole, rispettare gli impegni assunti, portare a termine il compito affidato. 4 - Bisogni cognitivi: acquisire informazioni e conoscenze attraverso cui leggere e comprendere la realtà circostante, raggiungere competenze adeguate alle reali capacità individuali, acquisire una base di esperienze concrete che permettano e facilitino il processo di astrazione, rielaborare le informazioni e le conoscenze acquisite per riutilizzarle opportunamente, saper utilizzare le esperienze acquisite nell'ambito scolastico e non. **FINALITÀ EDUCATIVE:** 1 - Porre l'alunno al centro del progetto didattico instaurando una relazione costante con le famiglie. 2 - Promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili in ambiti diversi secondo le capacità di ciascun alunno. 3 - Favorire la conoscenza di sé e sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini in vista delle scelte scolastiche successive. 4 - Fornire all'alunno una preparazione solida per affrontare il proseguimento degli studi. 5 - Educare alla convivenza civile e al rispetto interpersonale. 6 - Prevenire situazioni di disagio. 7 - Promuovere l'inserimento consapevole nell'ambiente attraverso uscite didattiche, partecipazione a concorsi e adesione a progetti territoriali. 8 - Offrire opportunità qualificate di organizzazione del tempo libero facendo della scuola un centro di formazione culturale e sportivo. **LE NOSTRE OPZIONI CURRICOLARI:** Le seconde lingue comunitarie nel nostro Istituto sono : Francese e Tedesco. All'atto dell'iscrizione si potrà esprimere la preferenza per la seconda lingua straniera che non può essere però garantita. Tutte le classi hanno un orario composto da 30 spazi orari. Gli studenti che frequentano l'indirizzo musicale hanno due ulteriori spazi orari. **L'INDIRIZZO MUSICALE:** La nostra scuola ha attivato l'indirizzo musicale ai sensi del decreto ministeriale 6 agosto 1999 n°201. Sono ammessi allo studio dello strumento musicale 24 alunni ogni anno, previo test attitudinale. La scelta dell'orientamento musicale vale per tutto il triennio, è obbligatoria e non revocabile. Lo studio dello strumento è gratuito e finalizzato ad una maggiore fruizione e comprensione del linguaggio musicale e può essere propedeutico per la prosecuzione degli studi nei licei musicali e nei Conservatori di Musica. Nei corsi insegnano docenti diplomati e/o laureati presso Conservatori Statali di Musica ed abilitati per l'insegnamento dello strumento. Presso la nostra scuola è possibile studiare uno tra i seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, percussioni e pianoforte. Lo studio dello strumento comporta circa due ore di frequenza pomeridiana

settimanale dedicate allo studio dello strumento, alla teoria musicale (lettura della notazione musicale, educazione all'orecchio e teoria musicale) ed alla musica d'insieme (esecuzione di brani musicali dal duo ad ampi gruppi strumentali). L'orario viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico in fascia pomeridiana. All'orientamento musicale si accede dietro richiesta specifica delle famiglie su modulo di iscrizione on line. Durante l'ultimo anno della scuola primaria viene svolto un test attitudinale che stabilisce la graduatoria di accesso ai corsi e l'assegnazione dello strumento. Il test si svolge nel mese di gennaio e nei primi giorni di febbraio presso la scuola ed è costituito da prove ritmiche, melodiche e percettive. Si valuta anche l'attitudine fisica per gli strumenti richiesti. Non è necessaria alcuna conoscenza musicale. In base alle richieste che perverranno, si definiranno l'orario e le date precise del test.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e gestito da diversi insegnanti all'interno del consiglio di classe.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Ogni Dipartimento Disciplinare ha elaborato la propria programmazione individuando nuclei fondanti, finalizzati al traguardo per lo sviluppo delle competenze alla fine del percorso triennale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I PROGETTI PER UNA DIDATTICA TRASVERSALE Alcuni progetti durante l'emergenza sanitaria sono stati rimodulati per adeguarsi alla DDI nel rispetto delle norme restrittive. AREA BENESSERE PSICO-FISICO: 1-Progetto raccordo con la scuola primaria; 2-Progetto continuità e orientamento musicale per il Curricolo verticale (rivolto alle classi quinte della primaria); 3-Progetto accoglienza alunni classi quinte primaria; 4-Progetto accoglienza alunni classi prime secondaria; 5-Progetto orientamento per le classi seconde e terze secondaria; 6-Progetto educazione all'affettività in collaborazione con Consulitori accreditati; 7-Inclusione alunni con bisogni specifici; 8-Integrazione alunni stranieri; 9-Progetti/Concorsi a tema; 10-Progetto bullismo e cyberbullismo; 11-Progetto Sportello psicologico di ascolto. AREA ESPRESSIVA E DI APPROFONDIMENTO CULTURALE: 1-Attività musicale: concerti a scuola; studio di uno strumento; approfondimento di teoria e lettura musicale (per tutte le classi); 2-Arte a scuola:

Attraverso il progetto "Arte a Scuola" la scuola attua laboratori artistici omogenei per ogni fascia, promuove progetti e approfondimenti interdisciplinari, si relaziona con professionisti, comitati e associazioni nell'ambito delle iniziative Bookcity per la scuola e promuove iniziative concordate con istituti superiori di Milano. Il progetto prevede una sistematica ATTIVITA' ESPOSITIVA DEGLI ELABORATI ARTISTICI, la scuola infatti organizza ogni anno esposizioni degli elaborati degli studenti in occasione delle tre giornate aperte previste in calendario (Open Day, Festa di Natale e Colornissima) per favorire la condivisione delle esperienze didattiche della comunità scolastica. La festa di fine anno è dedicata all'esposizione delle tele d'autore degli alunni delle classi terze. Alle famiglie è offerta l'opportunità di valutare gli esiti educativi delle attività proposte e agli alunni la possibilità di confrontarsi tra pari rispetto a percorsi tematici e metodologici omogenei al di fuori del gruppo classe. Talvolta è possibile effettuare esposizioni in sedi extrascolastiche.

3-Potenziamento della lingua italiana propedeutico alla lingua latina. DIMENSIONE INTERNAZIONALE: 1-Progetto certificazione esterna delle lingue straniere comunitarie LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE: -USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE In fase di emergenza sanitaria queste attività hanno necessariamente subito forti restrizioni. Quando possibile, verranno riproposte al fine di ampliare ed approfondire gli argomenti trattati da una o più discipline. Inoltre le classi potranno effettuare viaggi di uno o più giorni (solo classi terze) per visitare città d'arte o luoghi particolarmente significativi dal punto di vista ambientale, storico e culturale. Nessun alunno sarà escluso per motivi economici. -SPETTACOLI TEATRALI e CINEMATOGRAFICI: La nostra scuola pone da sempre molta attenzione alla comunicazione, verbale e non, e cerca di avvicinare gli alunni al mondo del teatro sia classico sia moderno e al cinema d'autore, facendoli assistere ad uno spettacolo teatrale e/o ad uno cinematografico (sempre nel rispetto delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria). Per molte classi della scuola, in particolare per tutte le seconde, è anche prevista la visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese. Ogni opera è opportunamente spiegata agli alunni in modo che siano preparati a seguire con interesse ciò a cui partecipano. Dopo gli spettacoli è previsto un momento di rielaborazione e commento in classe con il docente che ha proposto l'attività. -ATTIVITA' MUSICALI: La tradizione della scuola ha sempre previsto che in occasione del Natale e della Colornissima (festa di fine anno) tutti gli alunni presentassero un repertorio musicale, anche a carattere internazionale. A causa dell'emergenza sanitaria queste attività sono momentaneamente sospese. E' consuetudine dell'Indirizzo Musicale che gli alunni si esibiscano in saggi di strumento e in concerti con prestazioni individuali e per musica d'insieme. -BIBLIOTECA: La biblioteca, rinnovata e riammodernata recentemente dai genitori, viene arricchita ogni anno di nuovi volumi. Il suo

funzionamento è garantito da un team composto dalla docente responsabile, da ex docenti della scuola in pensione e da alcuni genitori. Il team si fa anche promotore di varie iniziative tra cui gare di lettura, incontri con gli autori, adesione a iniziative interdisciplinari in collaborazione con le proposte del progetto Arte a Scuola e del progetto Partecipazione Concorso Galdus. La biblioteca ha inoltre realizzato un sito di consultazione per i ragazzi e i genitori. -PROPOSTA "SPORTELLLO DI ASCOLTO" : Il progetto prevede l'intervento di un esperto e l'attivazione di uno sportello di ascolto delle problematiche personali e scolastiche dell'utenza. L'esigenza nasce dal cercare di ricomporre comportamenti poco produttivi degli studenti , di riprendere la loro motivazione all'apprendere , di sostenere percorsi individuali per la realizzazione del successo personale . -PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO : In base a quanto stabilito dalla Legge n. 71 del 2017 l'istituto si è dotato di un Referente per il bullismo e il cyberbullismo. L'IC aderisce all'Osservatorio per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (Municipio zona 8 del Comune di Milano e ATS) che prevede di pervenire a : □ Costruzione di una policy anti bullismo; □ Confronto sulle gestioni degli episodi di emergenza; Formazione su temi. □

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola assume come prioritarie le otto competenze chiave per lo sviluppo della persona e della cittadinanza attiva: **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO** Descrizione desunta dalle raccomandazioni del Consiglio Europeo (2018) 1-Competenza alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. 2-Competenza multilinguistica: Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra

diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4-Competenza digitale: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6-Competenza in materia di cittadinanza: La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla

comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. 7-Competenza imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. 8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola ha nell'organico dell'autonomia una risorsa "di potenziamento". Le ore curricolari non destinate alle lezioni in classe sono utilizzate per le sostituzioni o impiegate come supporto all'organizzazione e ai progetti d'istituto.

Approfondimento

NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento delle diverse discipline di studio si articola secondo un'attribuzione oraria annuale così articolata settimanalmente:

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<i>Italiano</i>	6	6	6	6	6
<i>Inglese</i>	1	2	3	3	3
<i>Antropologia (Insegnamento integrato di:</i>	4 (+2)	4 (+2)	5	5	5

<i>storia, geografia, cittadinanza e costituzione)</i>					
<i>Matematica</i>	6	6	6	6	6
<i>Scienze</i>	2	2	2	2	2
<i>Tecnologia</i>	1	1	1	1	1
<i>Musica</i>	2	1	1	1	1
<i>Arte e immagine</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione/attività alternative</i>	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30
<i>PROGETTO ANTROPOLOGICO</i>	<i>2 ore settimanali classi prime e seconde</i>				

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "INGLESE A SCUOLA DELL'INFANZIA"

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni e prevede attività varie (conversazioni, giochi, canti, brevi racconti, filastrocche, attività pittoriche, motorie, multimediali) in inglese, condotte da una insegnante interna alla scuola dell'infanzia. Il progetto è sviluppato in accordo e in continuità con le docenti della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il raccordo in verticale con la scuola primaria. Rispondere ai bisogni didattici degli alunni. Offrire agli alunni della scuola dell'infanzia la possibilità di un primo approccio alla lingua inglese.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO TEATRO - SCUOLA DELL'INFANZIA

E' un progetto rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le sezioni. Le attività sono svolte da un esperto interno, per familiarizzare con il teatro e allestire semplici e brevi performance. (Il progetto è momentaneamente sospeso in attesa di rientrare negli spazi della scuola di via Faravelli).

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo della personalità degli alunni, facilitare gli apprendimenti, ampliare la capacità di condivisione e di serena convivenza. I bambini si esprimono in modo personale con creatività e partecipazione, sensibili alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO "MUSICAGIOCANDO" - SCUOLA DELL'INFANZIA

E' un progetto svolto in intersezione e rivolto ai bimbi di 4 anni di tutta la scuola. Attuato da 2 esperti interni, propone una prima alfabetizzazione del linguaggio musicale. La finalità principale è quella di "educare alla musica con la musica" attraverso giochi musicali con il corpo, l'esecuzione di semplici sequenze musicali, canti, e uso dello strumentario Orff.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Accrescere la curiosità degli alunni con spettacoli di vario tipo, suscitare interesse per l'ascolto della musica 2) Far scoprire ai nostri piccoli il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando, voce, corpo, oggetti e semplici percussioni dello strumentario ORFF 3) Guidare i bambini alla sperimentazione e combinazione di elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali 4) Offrire ai bambini la possibilità di esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO "CONOSCERSI PER CONOSCERE" PSICOMOTRICITÀ- SCUOLA DELL'INFANZIA

(Sospeso a causa dell'emergenza sanitaria per covid-19). Il progetto prevede l'esecuzione di attività motorie, giochi, canti, conversazione, finalizzate all'acquisizione di una corretta immagine di sé, alla socializzazione e allo stare bene con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere corrette esperienze corporee per lo sviluppo di una positiva immagine di sé. Prendere coscienza del corpo come una delle espressioni della personalità per sviluppare capacità cognitive, affettive e relazionali. Fare esperienza con il proprio corpo attraverso l'uso segmentale e globale per apprenderne le funzionalità: facilitare l'inserimento dei bambini in un contesto sociale allargato; prevenire e superare eventuali impacci motori; usare il proprio corpo per decodificare la realtà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PROGETTO "GIOCHI E PENNELLI" - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto prevede l'attuazione di conversazioni, giochi, canti, brevi racconti, filastrocche e attività pittoriche, motorie, multimediali con la sperimentazione vari materiali. alla fine dell'anno è previsto l'allestimento di mostre e scene per lo spettacolo di fine anno. A causa dell'emergenza Covid-19 verranno realizzate solo le attività che potranno essere svolte all'interno delle sezioni

Obiettivi formativi e competenze attese

-Servirsi della pittura come espressione artistica per manifestare le emozioni e sostenerne l'utilizzo nella prima infanzia. - Esprimere le emozioni. - Servirsi della pittura per manifestare emozioni. - Esprimersi liberamente con la pittura superando gli stereotipi che limitano la libera espressione. - Facilitare la catarsi delle emozioni. - Aumentata capacità di esprimersi con la pittura per raccontarsi e manifestare le proprie emozioni. - Superamento di stereotipi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "MISSIONE CORAGGIO" - SCUOLA DELL'INFANZIA

E' un progetto rivolto ai bambini di 5 anni. La Croce Rosa Celeste propone un programma per il soccorso ai bambini. Provvede con tutte le cautele di una organizzazione specializzata a conciliare la psicologia infantile con i mezzi di assistenza. Conversazioni, giochi, canti, brevi racconti, filastrocche, attività pittoriche, motorie, multimediali. Drammatizzazioni, simulate Incontri con i volontari della "Croce rosa celeste" A causa dell'emergenza sanitaria per covid-19 il progetto è stato momentaneamente sospeso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avere un comportamento etico adeguato in presenza di ammalati e infortunati; saper chiamare soccorso:118; essere consapevole che le persone possono perdere conoscenza; riconoscere le situazioni di pericolo per prevenire piccoli incidenti infantili; conoscere l'ambulanza e superare eventuali timori,

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA OPEN DAY - SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Open Day è il momento in cui la scuola apre i propri locali per accogliere le famiglie e i loro bambini e far conoscere loro le attività che si svolgono al suo interno. A causa dell'emergenza sanitaria il progetto viene momentaneamente attuato in modalità online, pur rimanendo inalterato come momento di conoscenza e partecipazione. Azioni svolte: PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA incontro con le famiglie dei futuri alunni (online) OPEN DAY Tre giorni a Gennaio in cui sarà possibile visitare la nostra scuola (online) UN INCONTRO COLLETTIVO con tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti dove sono illustrate le finalità e le linee generali di funzionamento della scuola (online) INCONTRI INDIVIDUALI con genitori in cui sono raccolte informazioni riguardanti il bambino. MERENDA GIOCO Le famiglie dei nuovi iscritti, a maggio, sono tradizionalmente invitate con i bambini a fare merenda nel giardino della scuola, e visitarne i locali. A causa dell'emergenza sanitaria questa fase del progetto è stata momentaneamente sospesa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **OPEN DAY (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

- Durante i mesi di ottobre e fino a metà novembre i docenti aderiscono al progetto con attività e laboratori già sperimentati negli anni precedenti o con proposte nuove. • Il progetto rappresenta un momento molto importante per la nostra scuola , in quanto consente ai docenti e agli alunni di mostrare una parte del lavoro che si svolge in classe. Vengono proposte alcune attività laboratoriali con gli alunni della primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità cui si riferisce: - Il progetto dell'Open Day rientra nell'ambito delle attività previste per il raccordo con le scuole primarie. Da parecchi anni la scuola propone una giornata, aperta alle famiglie degli alunni delle primarie di zona, che si è configurata sempre più come una momento fondamentale per una migliore relazione tra famiglie e docenti. Traguardo di risultato: • Promuovere nel territorio la conoscenza della scuola, facendo conoscere la proposta formativa ai genitori. Obiettivo di processo: 1. Far conoscere la scuola secondaria di primo grado E.Colorni alle famiglie di zona, affinché possano scegliere serenamente e con consapevolezza la scuola in cui iscrivere i propri figli. 2. Consentire ai futuri alunni di entrare in contatto con le attività specifiche del PTOF e con i docenti che incontreranno l'anno successivo. 3. Far incontrare i bambini della primaria con gli alunni della secondaria per la condivisione dell'esperienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

❖ **ARTE A SCUOLA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Lo spazio del laboratorio di Arte è individuato in una zona dell'aula multifunzionale che consente l'uso degli adiacenti locali per il ricovero di materiali e attrezzature e il rigoverno. Il progetto intende attuare sistematici laboratori di approfondimento di pratiche artistiche, omogenei per fascia per tutti gli studenti del plesso. Il Progetto "Arte a Scuola" comprende diverse sezioni a cui fanno capo tutte le iniziative di tipo artistico del plesso Colorni (Arte al Museo; Laboratori interdisciplinari e di plesso; Esposizioni) e l'adesione alle iniziative Bookcity per la scuola o a bandi di concorso con sezioni artistiche. Attività previste: Il progetto si articola su 3 grandi macroaree: 1) Arte al museo (vaglio e selezione delle proposte sul territorio e rielaborazione dei temi trattati in situ o successivamente alla visita) con la finalità di uniformare, il più possibile, per fascia, le proposte di approfondimento prese in esame. 2) Laboratori interdisciplinari e di plesso con la finalità di: • Estendere, in forma diffusa, la modalità laboratoriale, per facilitare la sedimentazione dei contenuti specifici della disciplina appresi • Stimolare la sperimentazione e la condivisione di pratiche espressive efficaci e originali. • Incrementare le competenze organizzative e relazionali degli alunni • Favorire processi di responsabilizzazione individuale • Facilitare lo sviluppo del pensiero creativo e critico. • Favorire apprendimenti complessi con modalità inter e trans-disciplinare. 3) Esposizioni per la condivisione delle esperienze didattiche della comunità scolastica. Le famiglie, infatti, hanno l'opportunità di valutare gli esiti educativi delle attività proposte e gli alunni possono confrontarsi tra pari rispetto a percorsi tematici e metodologici omogenei al di fuori del gruppo classe. La sezione relativa alla partecipazione ai concorsi si collega ad iniziative non necessariamente artistiche, ma eventualmente trasversali (Premio Galdus ed iniziative artistico-letterarie).

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità cui si riferisce: -Potenziamento delle pratiche artistiche e dei linguaggi non verbali -Attività di orientamento
Traguardo di risultato: -Potenziamento della didattica sperimentale attraverso l'approccio intuitivo e la creazione di momenti di riflessione e confronto, anche interdisciplinare, che favoriscano le potenzialità espressive e l'interiorizzazione dei saperi attraverso le tecniche artistiche, le diverse pratiche comunicative, anche di tipo multimediale. Sviluppo della didattica laboratoriale: - Promozione di attività di tipo pratico che stimolino la curiosità e l'interesse verso i contenuti delle materie di studio, favoriscano il coordinamento, rinforzino l'autostima, orientino alla scoperta delle attitudini individuali e l'espressione personale. - Promozione di una didattica inclusiva attraverso attività che coinvolgano tutti in modo propositivo, facilitando l'inserimento e la partecipazione anche attraverso processi

imitativi che superino l'ostacolo linguistico o che consolidino le abilità sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Le risorse professionali utilizzate comprendono anche esperti esterni.

❖ PARTECIPAZIONE CONCORSO GALDUS (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto promuove l'adesione diffusa delle classi del plesso alle edizioni annuali del Premio Nazionale Galdus, nelle sezioni previste dal bando (prosa, poesia, arte), anche in forma mista...

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità cui si riferisce: -Educare alla socialità ed alla collaborazione -Coinvolgere le classi nella partecipazione a competizioni con l'esecuzione di elaborati secondo modalità normative e calendarizzate -Educare al lavoro per obiettivi, adattandosi al confronto con realtà di valutazione di tipo selettivo, accettando il giudizio terzo ed il confronto esteso. Traguardo di risultato: -Valorizzare la realtà in cui gli alunni sono immersi -Mettere in moto la curiosità di tutti gli alunni attraverso stimoli multidisciplinari -Favorire la riflessione, la creatività ed i processi intuitivi -Guidare l'impostazione di un corretto metodo di lavoro -Esplorare ed ampliare le proprie capacità espressive anche nell'interazione di linguaggi misti -Sperimentare strumenti e materiali a scopo espressivo -Stimolare le capacità organizzative degli alunni nella gestione delle pratiche e dei tempi di attuazione dei progetti individuali e di gruppo che hanno scelto di realizzare, in modo ordinato ed efficace. Il progetto prevede l'invio di elaborati artistici/letterari/musicali e informatici realizzati individualmente, o per gruppi, o dall'intera classe, all'ente organizzatore del concorso nazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Le risorse professionali comprendono la commissione esterna.

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA PER SECONDE E TERZE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

La scuola si è avvalsa della collaborazione del Servizio Orientamento del Comune di Milano. L'intervento sulle seconde mira ad una riflessione sulla conoscenza di sé, in particolare sulla scoperta delle proprie attitudini e interessi. In terza invece l'esperto propone una panoramica delle offerte formative del territorio. Inoltre per le terze vengono attuati collegamenti con le Scuole Secondarie di II grado che si sono rese disponibili alla presentazione on line del proprio corso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Maggiore consapevolezza nella scelta della scuola superiore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

❖ **CONCERTI MUSICALI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

E' prevista la partecipazione a proposte musicali in particolare attraverso la collaborazione con la Rete SMIM (Rete di Istituti Comprensivi ad Indirizzo Musicale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità cui si riferisce: - Coinvolgimento degli alunni nel loro percorso di studio della

musica. Traguardo di risultato: - Buona socializzazione. - Precisione nell'esecuzione dei lavori. Obiettivo di processo: - Attuazione dei concerti previsti - Educare, attraverso la musica d'insieme, alla coralità. - Sviluppare la socializzazione e il rispetto di tempi e regole comuni - Educare alla pace e al rispetto delle diversità attraverso lo studio e l'esecuzione di brani musicali, testi e poesie del Novecento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Nella scuola sono presenti allievi di cittadinanza non italiana, alcuni dei quali di recente o recentissima immigrazione, provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei, che non sempre sono in grado di essere coinvolti e di partecipare all'iter didattico delle classi, a causa della distanza linguistica che li separa dai compagni. Spesso anche gli allievi arrivati in Italia da due, tre anni hanno difficoltà a passare da italiano L2 come lingua d'uso ad italiano L2 come lingua di studio. Per consentire a questi alunni non italofofoni di acquisire e potenziare le competenze linguistiche e valorizzare quelle che posseggono in altri ambiti, la scuola organizza laboratori di Italiano L2 di livello A1 e A2 (Quadro di riferimento europeo).

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

I laboratori sono realizzati sia da docenti interni, sia da esperti esterni.

❖ **KANGOUROU DELLA MATEMATICA - GARE INDIVIDUALI E A SQUADRE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il Kangarou della matematica è una competizione internazionale di matematica che

coinvolge 70 Paesi nel mondo. Confrontarsi in una competizione tra coetanei e nello stesso tempo cimentarsi con se stessi attraverso la modalità di un gioco impostato su regole chiare e precise, risulta utile stimolo ad un approccio più coinvolgente a questa disciplina affascinante ma spesso capace di suscitare timore. La pandemia non è riuscita ad interrompere l'adesione della nostra scuola a questa attività sfidante: grazie all'introduzione di un' app che consente di effettuare la gara anche a distanza, numerosi alunni hanno avuto modo partecipare, confrontandosi tra loro anche in qualche occasione di allenamento. I risultati conseguiti dai migliori classificati non solo hanno dato loro l'opportunità di partecipare alla finale nazionale ma hanno valso alla scuola l'invito a intervenire alle gare on-line di matematica a squadre, fornendo occasioni di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese riguardano il miglioramento delle competenze logico-matematiche, lo stimolo di tali competenza in situazioni nuove, la diffusione della cultura matematica di base attraverso il gioco-concorso, l'incentivazione dell'autostima, il misurarsi con linguaggi differenti da quelli utilizzati nei libri di testo. Per la SCUOLA PRIMARIA: a causa dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, il progetto non è stato attivato nell' a.s. 2020-21. per la SCUOLA SECONDARIA: a causa dell'emergenza sanitaria il progetto è stato realizzato in modalità on-line.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

❖ CERTIFICAZIONI KET - DELF 1- FIT1

Situazione su cui interviene: - Classi terze Attività previste: - Preparazione in classe

prevista dal mese di dicembre e simulazione dell'esame nei mesi di aprile e maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità cui si riferisce: - Potenziamento delle competenze linguistiche Traguardo di risultato: -Valorizzazione delle eccellenze Obiettivo di processo: - miglioramento delle quattro abilità - motivazione verso l'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ STAGE LINGUISTICO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

SOSPESO PER EMERGENZA SANITARIA DOVUTA A COVID-19 Situazione su cui interviene: - Salvaguardia di un'attività che è entrata a far parte della tradizione della nostra scuola. Ciò risponde ad un bisogno di diversificazione dell'offerta formativa ma anche rende possibile la promozione di una scuola attiva. Attività previste: - corso intensivo 30 ore settimanali di lingua svolto da insegnanti madrelingua - attività del tempo libero supportate da assistenti madrelingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità cui si riferisce: - potenziamento delle competenze linguistiche Traguardo di risultato: - promozione di una didattica inclusiva - valorizzazione delle eccellenze - attenzione alla diversità per il raggiungimento del successo personale dei singoli alunni - promozione di attività che coinvolgano tutti in modo propositivo Obiettivo di processo: - focalizzazione delle competenze linguistiche - valorizzazione delle eccellenze attraverso scelte di potenziamento didattico e strategie differenziate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO MUSICALE PER IL CURRICOLO VERTICALE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Vengono proposte alcune attività agli alunni delle classi 5[^] della scuola primaria "Pietro Micca" .

Obiettivi formativi e competenze attese

Bisogni rilevati: - Necessità di un progetto interno di continuità Obiettivi : 1. Illustrare la particolarità degli strumenti musicali presenti nella scuola secondaria di primo grado "E. Colorni"; 2. Spiegare l'importanza dell'apprendimento dello strumento musicale e l'impegno orario richiesto; 3. Rispondere alle curiosità degli alunni; 4. Eseguire dei brani musicali da parte degli alunni della scuola sec. di primo grado "E.Colorni" coinvolgendo gli alunni delle classi 5^a (con modalità video lezione-concerto)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO ANTROPOLOGICO - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto antropologico, che coinvolge le classi prime e seconde, parte dalla consapevolezza che il modo di conoscere dei bambini è ancora legato alla dimensione "fantastica". Nella costruzione del curriculum antropologico si è partiti da qui, non solo per soddisfare bisogni di natura emotiva ed affettiva propri dell'età, ma anche per creare stimoli e occasioni di indagine nella realtà e per permettere all'alunno di costruirsi altri mondi e interpretare in modo originale l'esperienza quotidiana. Durante il percorso didattico i bambini incontrano dei "personaggi fantastici" che offrono spunti e costituiscono espedienti per conoscersi, prendere coscienza e di sé e delle proprie esperienze. Questa narrazione del sé, è facilitata dal "gioco di ruolo", che permette ai bambini, attraverso la scelta di essere un personaggio fantastico, di trasferire e rappresentare emozioni e vissuti talvolta difficili da esprimere e verbalizzare. Il gioco della rappresentazione, che mette in relazione gli alunni con il "personaggio", è motivante perché nella costruzione della propria autobiografia, il bambino si racconta, si descrive, impara a collocare sé stesso nello spazio e nel tempo, a rappresentarsi nelle sue specificità in relazione ad altre persone e ad acquisire maggiore consapevolezza degli altri in relazione a sé. La "spettacolazione" (momento nel quale il personaggio fantastico compare nel mondo reale dei bambini) è l'occasione per offrire spunti agli alunni per indagare su una realtà che li riguarda direttamente (costituita principalmente dalla loro storia personale e dal loro mondo affettivo) esprimendo, parallelamente e in modo originale, una visione del mondo da bambino. Nel corso del biennio, in continuità con esperienze già vissute dagli alunni nel contesto della scuola dell'infanzia, gli insegnanti propongono alle classi un

percorso didattico che porterà i bambini a viaggiare nella fantasia e offrirà lo spunto per sviluppare le diverse unità didattiche previste dalla programmazione delle discipline antropologiche. Le “spettacolarizzazioni” che, considerato l’alto valore del progetto antropologico, vedono il coinvolgimento educativo e di programmazione di tutti i docenti del team, si realizzano sempre a livello di Interclasse e hanno carattere conclusivo per ogni unità didattica. A compimento dell’itinerario didattico annuale si effettua, con la collaborazione dei genitori, la Gita-gioco, giornata organizzata verso la fine dell’anno scolastico e in orario extrascolastico, finalizzata alla presentazione alle famiglie del percorso didattico realizzato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ GRUPPI APPROFONDIMENTO E RECUPERO - SCUOLA PRIMARIA

Sono attività realizzate per gruppi di alunni appartenenti alla stessa classe o di classi parallele, destinate al recupero e all’approfondimento/potenziamento dell’apprendimento delle aree disciplinari in cui risultino carenti. A causa dell’emergenza sanitaria il progetto, che insiste sulla socializzazione tra bambini di classi diverse, potrebbe subire variazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi, sono principalmente finalizzati a: 1-superare le difficoltà di apprendimento degli alunni per i quali è necessario elaborare strategie e percorsi maggiormente individualizzati; 2-potenziare le competenze e le conoscenze degli alunni che possono trarre, dal lavoro in piccolo gruppo, occasione di rinforzo e approfondimento; 3-approfondire la conoscenza tra le due classi parallele del modulo, dal momento che i gruppi sono composti da alunni provenienti da entrambe le sezioni; I percorsi didattici sono programmati per livello di apprendimento e la loro gestione è affidata ai Team. In prima e in seconda gli interventi riguardano soprattutto i settori psicomotorio, logico, linguistico, espressivo-musicale. In terza, quarta e quinta le attività si strutturano in funzione del recupero/rinforzo, della lettura e analisi di testi e di utilizzo di linguaggi specifici della matematica. Il progetto si attiva annualmente in

base alle necessità didattico-educative delle classi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **BIBLIOTECA - SCUOLA PRIMARIA**

Nella scuola è funzionante una biblioteca gestita da una docente, coadiuvata da una commissione composta da docenti e genitori. Comprende due sezioni: una per alunni e una per adulti, con un patrimonio complessivo di diverse migliaia di testi. È luogo di consultazione e di libera frequentazione per lettura e/o prestiti: durante le attività didattiche le classi accedono alla biblioteca secondo un orario stabilito, durante le attività ludiche-post mensa gli alunni vi si recano liberamente. Al servizio di consultazione e prestito possono accedere tutte le componenti della scuola. La Docente responsabile con la Commissione Cultura organizza: - attività programmate con le insegnanti di classe volte a fornire stimoli e/o integrazioni alle attività didattiche (es. letture di testi di diverso tipo, costruzione di libri, recensioni di nuove pubblicazioni); - il progetto "Ti racconto una storia" che propone momenti di ascolto di storie a tema, legate alle tradizioni, alle festività, ispirate anche all'intercultura; - la mostra del libro, manifestazione di promozione della lettura e della diffusione delle novità editoriali nel campo della letteratura per l'infanzia, organizzata due volte l'anno; - incontri tematici serali, rivolti agli adulti, con presenza di operatori/esperti, per potenziare la condivisione e il confronto su argomenti a carattere pedagogico, educativo, culturale. - l'adesione al progetto "Io leggo perché" Il progetto verrà attivato nell'a.s. 2021-22 salvo diverse indicazioni normative dettate dall'emergenza sanitaria per covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di questo progetto è l'avvicinamento alla lettura degli studenti e lo sviluppo di competenze linguistiche di lettura e comprensione del testo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **MICROPISCINE - SCUOLA PRIMARIA**

La nostra scuola presenta un grande valore aggiunto: una piscina grazie alla quale negli anni gli studenti della Gattamelata hanno potuto imparare a nuotare o a perfezionare il loro stile. Il progetto Micropiscine è un progetto del Comune di Milano che favorisce la attivazione di corsi di nuoto svolti da istruttori qualificati in un rapporto di 1 istruttore per un massimo di 12 bambini Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola, dalla prima alla quinta primaria. Per l'a.s. 2021-22 a causa della emergenza sanitaria per Covid-19, il progetto è sospeso e potrà essere attivato solo dopo disposizioni del Comune di Milano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo del progetto è l'apprendimento del nuoto, il benessere psico-fisico, la ricerca di un corretto stile di vita. Le competenze attese sono quelle di tipo trasversale che lo sport favorisce: la socializzazione, l'accettazione di sè, la sfida , l'integrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE - ISTRUTTORI FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

❖ **ATTIVITA' SPORTIVE - GIOCHI DI ISTITUTO E SGAMBAMELATA - SCUOLA PRIMARIA**

□ i Giochi d'Istituto, cui partecipano tutte le classi. I bambini si misurano in gare di atletica (corsa, salto in lungo, staffetta), che si svolgono all'Arena di Milano; □ la Sgambamelata, marcia non competitiva, prossima al traguardo della quarantatreesima edizione, che si sviluppa lungo un percorso nelle strade del quartiere intorno alla scuola. Il tutto in un clima di festa e divertimento. Il progetto verrà attivato nell' a.s. 2021-22 salvo diverse disposizioni normative dettate dall'emergenza sanitaria per Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli Obiettivi formativi riguardano l'apprendimento delle tecniche sportive e delle regole di gara degli sport di atletica. Il tutto volto a favorire la socializzazione, lo star bene insieme, la competizione sana, il rispetto delle regole e dell'avversario e conoscenza del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNE E FAMIGLIE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ SCUOLA NATURA - SCUOLA PRIMARIA

Scuola Natura è uno straordinario viaggio formativo, un soggiorno settimanale che consente di attraversare, con un programma didattico alternativo all'aula e con percorsi di esplorazione e conoscenza, il territorio ambientale e culturale in cui sono immerse le Case Vacanza del Comune di Milano. E' un progetto che prosegue da anni e che non ha smesso di entusiasmare gli alunni della nostra scuola. Il progetto è attivo per l'a.s. 2021-22 ma potrebbe subire variazioni a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi riguardano la conoscenza di un territorio, delle sue peculiarità naturalistiche e antropiche, e lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e rispetto per un ambiente diverso dal proprio. Le competenze attese sono di tipo trasversale oltre che specifiche scientifico/antropologiche e riguardano sia la capacità di socializzare di stare insieme nel rispetto reciproco che lo sviluppo delle prime autonomie.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

SCUOLA NATURA. STRUTTURE RESIDENZIALI IN LOCALITÀ DI MARE, MONTAGNA, LAGO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO.

❖ PEDIBUS - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prevede di far svolgere il tragitto mattutino casa-scuola a piedi con le amiche e gli amici. Il tratto di strada viene percorso a piedi o in bici con genitori accompagnatori e vede la collaborazione con l'associazione "Massa marmocchi". Il progetto è momentaneamente sospeso a causa delle norme di gestione dell'emergenza sanitaria. Potrà essere riattivato a seguito della nuova normativa nella seconda parte dell' a.s. 21-22

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

GENITORI E DOCENTI VOLONTARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ IO LEGGO PERCHÉ' - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Io Leggo Perché è una grande iniziativa nazionale e ministeriale di promozione della lettura. Ogni anno ogni cittadino può andare nelle librerie e comprare libri di lettura da donare alle scuole. Grazie alla adesione a questa iniziativa, nelle nostre scuole sono stati donati diverse decine di libri nuovo, andando a ampliare l'offerta delle nostre Biblioteche scolastiche. <https://www.ioleggoperche.it/>

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di questo progetto è di implementare il piacere della lettura e , grazie ad essa, le competenze linguistiche di comprensione del testo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

❖ **PROGETTO CONTINUITA'**

Scuola dell'infanzia/Nido – scuola primaria- scuola secondaria di primo grado : per favorire la crescita e la maturazione complessiva degli alunni nel passaggio da un grado all'altro di scuola. Il progetto si propone di realizzare forme di collaborazione tra i docenti con forme di raccordo a partire dai Nidi della zona, della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado in particolare tra le scuole del Comprensivo, ma anche coinvolgendo altre scuole del territorio. Attraverso la promozione di comuni percorsi didattici, momenti di incontro e familiarizzazione tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, si mira a garantire all'alunno un processo di crescita organico, al fine di prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Il progetto potrebbe subire variazioni alla luce della normativa relativa all'emergenza sanitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO AFFETTIVITA' ED EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI**

Progetto AFFETTIVITÀ ED EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI: per favorire -il benessere emotivo e relazionale del singolo -il clima positivo tra gli alunni in un ambiente accogliente e non giudicante. Il progetto , nell'a.s. 21-22 , potrebbe subire variazioni determinate dall'emergenza sanitaria per Covid-19 Il progetto potrebbe subire variazioni nella modalità di erogazione sulla base della normativa relativa all'emergenza sanitaria per Covid-19

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

❖ **PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Progetto di prevenzione al BULLISMO E CYBERBULLISMO : per la prevenzione del disagio scolastico e di comportamenti problematici, la promozione dell'uso critico e consapevole di internet e dei social media e del benessere psicologico. L'adesione alla rete di scopo "Ragazzi nella rete" ed il coordinamento con le iniziative di "Generazioni connesse" consentono alla scuola di approfondire le proprie competenze relativamente a questi fenomeni, e di poter contare su strumenti, riferimenti, collegamenti che consentono di gestire con consapevolezza le criticità rilevate o, quando possibile, di prevenirle.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

❖ DIDATTICA DEL TERRITORIO - SCUOLA PRIMARIA

E' un progetto continuativo del nostro Istituto e prevede gite e uscite sul territorio. Il progetto potrebbe subire variazioni dettate dalla normativa per la gestione dell'emergenza sanitaria per Covid-19.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ATTIVITA' LUDICHE POST MENSA - SCUOLA PRIMARIA. SOSPESO PER L'EMERGENZA SANITARIA.

Si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 13.00 alle 14.30 in tempi diversi, per tutti gli alunni. Le attività coinvolgono tutti gli alunni e permettono loro di scegliere spazi e modi di gestione del tempo libero, con l'obiettivo di far acquisire progressivamente una maggiore e più responsabile autonomia. La scelta delle attività è effettuata giornalmente da ogni alunno, con la supervisione dell'insegnante, in un quadro di attenzione e rispetto alle esigenze del singolo e del gruppo. Gli spazi messi a disposizione per questo momento ricreativo sono: la palestra, la biblioteca, il cortile, l'aula tv, l'aula giochi (ludoteca), un'aula per il disegno. Il progetto è momentaneamente sospeso . fino a nuove disposizioni normative per la gestione

dell'emergenza sanitaria per Covid-19.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO PREVENZIONE DIPENDENZE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Le dipendenze sono una realtà sempre più drammatica che interessa ragazzi e ragazze sempre più giovani. E' necessario che la scuola proponga un percorso di prevenzione che possa fornire le corrette informazioni ed i corretti riferimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è che gli studenti conoscano le diverse forme di dipendenza e che maturino scelte sane e consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **MUSICISTI DI SCUOLA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze musicali degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suonare con consapevolezza tecnica ed espressiva ascoltando se stessi e gli altri. Migliorare concentrazione, memorizzazione, metodo di lavoro. Migliorare senso estetico e consapevolezza critica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO DOPOSCUOLA**

Progetto rivolto agli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutelare il diritto allo studio degli studenti DSA, promuovere una didattica inclusiva e garantire le pari opportunità nel contesto scolastico. Nello specifico, il progetto si propone di fornire uno spazio rivolto agli alunni DSA/BES, gestito da professionisti specializzati, in cui accogliere le difficoltà degli studenti, allo scopo di stimolare lo sviluppo di risorse e strategie metacognitive e favorire la sperimentazione di una migliore esperienza di apprendimento mediante la promozione di una consapevolezza di sé e dello scambio tra pari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ BIMBI IN STRADA - SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO E' MOMENTANEAMENTE SOSPESO A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA PER COVID-19. E' rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le sezioni. Con la collaborazione della Polizia Municipale di Milano si effettuerà un incontro che prevede una parte teorica sulle principali regole della strada e il significato di alcuni segnali stradali e una seconda parte che prevede un'uscita nel quartiere per effettuare un'esercitazione pratica di educazione stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza di alcuni cartelli stradali e della segnaletica orizzontale; adeguato comportamento in strada

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS - PRIMARIA

Scuola Attiva Kids è un progetto di iniziativa ministeriale di avviamento allo sport. Prevede la collaborazione con le federazioni sportive nazionali ed è rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Le classi dalla prima alla terza ricevono un kit didattico per , prevede la formazione dei docenti e supporto tecnico, Le classi quarte e quinte ricevono una ora settimanale di orientamento orientamento motorio sportivo tenuta da un tutor e una ora di compresenza con il docente titolare della classe per l'organizzazione di attività motoria sportiva riferita alle federazioni sportive scelte dalla scuola. Al termine è prevista la realizzazione dei giochi di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un corretto stile di vita, l'inclusione e le competenze sociali.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ PARTECIPATO

Il Partecipato è il nome di un giardino adiacente la scuola primaria Micca e la scuola dell'infanzia Gattamelata che è stato preso in gestione da una associazione. L' istituto Gattamelata ha aderito come partner al progetto e ha stipulato una convenzione con l'associazione ed ha quindi la possibilità di proporre o partecipare a progetti di diverso tipo di volta in volta sviluppati dai team docenti in accordo con i responsabili del Partecipato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo dell'iniziativa è quello di avere la possibilità di utilizzare un spazio verde esterno alla scuola entro cui realizzare progetti di tipo scientifico, motorio, letture in cerchio oltre che creare un raccordo tra scuola e territorio.

❖ OLIMPIADI DEL DIVERTIMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

E' un progetto volto a ricreare uno spazio per potersi muovere andando a esplorare un altro posto. Il progetto offre a tutti gli alunni, l'opportunità di praticare attività motoria nella scuola dell'infanzia, secondo itinerari gradualmente e processi d'apprendimento organici e commisurati all'età e allo sviluppo, nel rispetto dei dettami ministeriali e dell'autonomia scolastica "Il campo d'esperienza della corporeità e della motricità contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani d'attenzione formativa." Inoltre: "La forma privilegiata d'attività motoria è costituita dal gioco, che sostanzia e realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella socializzante a quella creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione o Sviluppare le competenze motorie o Sviluppare le autonomie o Sviluppare le competenze emotive e quelle cognitive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ BELGIARDINO - SCUOLA DELL'INFANZIA

A causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19, il progetto è momentaneamente sospeso. E' rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le sezioni, con la collaborazione del Comando dei Vigili di via Boeri di Milano. Si effettuerà un incontro presso la loro sede che prevede una parte teorica sulle principali regole della strada e il significato di alcuni segnali stradali e un percorso in bicicletta per effettuare un'esercitazione pratica di educazione stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della segnaletica orizzontale e verticale; conoscenza del semaforo, corretto comportamento in strada

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LA NATURA VA IN CITTA' - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto alle classi prime della primaria e prevede di "portare la natura in classe". Con una serie di attività e materiali, i bambini sono gradualmente condotti a scoprire e descrivere gli elementi naturali che li circondano fuori e dentro l'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di riconoscere gli elementi naturali che circondano il bambino e , grazie a questo , imparare ad avere rispetto della natura che li circonda.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Sono stati individuati i seguenti obiettivi metodologici, organizzativi e comunicativi su cui si fonda il progetto ICT del nostro Istituto:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- formare e aggiornare i docenti riguardo all'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative. Entrando nel merito degli adempimenti specifici del PNSD, sono stati individuati la figura di Animatore Digitale che, di fatto, va a coincidere con il docente che già riveste la Funzione Strumentale ICT ed il Team per l'Innovazione Digitale.

Sarà inoltre incoraggiato il sistema BYOD ("Bring

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Your Own Device"): ognuno (alunno, docente, ecc.) può portare a scuola e usare un proprio dispositivo personale con cui operare e connettersi in rete.

Il registro elettronico è lo strumento ufficiale di comunicazione e trasparenza per le comunicazioni scuola-famiglia. Alla scuola primaria la visualizzazione alle famiglie non è ancora stata attivata-

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutte le classi sono dotate di LIM, punto rete LAN e WI FI. Ciò permette ai docenti che nel frattempo hanno acquisito maggior familiarità con questo mezzo, di affrontare in modo diverso e più interattivo le lezioni, facendo non solo ricorso ai testi digitali ma anche a filmati e documentari che si avvicinano maggiormente agli alunni nativi digitali

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Alcuni docenti della scuola scambiano con i loro allievi materiale di approfondimento, mappe concettuali, schede sintetiche ed esercizi supplementari di recupero, consolidamento e potenziamento tramite CLOUD o PADLET.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Da quest'anno finalmente i genitori possono accedere a parecchi servizi del REGISTRO ELETTRONICO: sono informati in diretta dell'assenza o presenza dei loro figli a scuola, accedono a compiti e lezioni assegnati giornalmente dai docenti, possono leggere in tempo reale voti e note disciplinari relativi ai loro figli.

Ogni docente ormai da tre anni è stato dotato di Tablet in comodato d'uso per accedere al RE.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I genitori possono accedere al REGISTRO ELETTRONICO per la valutazione quadrimestrale e finale.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Ogni interclasse è dotata di almeno tre LIM, con connessione WI FI. Ciò permette ai docenti, che nel frattempo hanno acquisito maggior familiarità con questo mezzo, di affrontare in modo diverso e più interattivo le lezioni, facendo non solo ricorso ad attività specifiche per le varie discipline ma anche a filmati e documentari che si avvicinano maggiormente agli alunni nativi digitali.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Dall'anno scorso è stato ripristinato ed arricchito di nuovi computer il Laboratorio che ora vanta 25 postazioni, una per ogni ragazzo. I Docenti che vogliono avviare i ragazzi ad una progettualità digitale hanno la possibilità di portarli almeno una volta alla settimana in Laboratorio.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il progetto si inserisce nel contesto di un percorso che la nostra scuola ha compiuto nel processo di innovazione didattica legato all'utilizzo delle tecnologie digitali che ha come finalità quella di avvicinare il mondo della scuola a quello dei ragazzi nativi digitali delle ultime generazioni ed ai loro mutati stili di apprendimento. In 6-7 anni, con le donazioni di società presenti nel territorio e i contributi volontari dei genitori, tutte le aule sono dotate di LIM, punto rete LAN e WI-FI. I docenti delle diverse discipline in questo arco temporale hanno acquisito sempre maggiore familiarità con le tecnologie digitali e la didattica collaborativa sul cloud, implementandole nelle loro programmazioni. Per continuare questo percorso di rinnovamento il progetto si propone di creare uno spazio multimediale polivalente e flessibile dotato della tecnologia BYOD, delle strumentazioni per avviare le attività di coding, di robotica, di making e di dispositivi per la realtà aumentata.

Lo spazio in cui si intende realizzare il laboratorio

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

polivalente innovativo è quello che al momento viene usato come laboratorio di informatica, che IN OGNI CASO, presentando limiti sia dal punto di vista della funzionalità degli strumenti, una buona parte dei quali è tecnologicamente arretrata, sia dal punto di vista della disposizione delle postazioni di lavoro inadeguata per attività di didattica collaborativa e di learning by doing, dovrà essere aggiornato e rimodellato per renderlo più fruibile ai docenti ed agli studenti. Lo spazio è composto da un unico ambiente di forma rettangolare ed al suo interno sono presenti due armadi metallici ed un mobiletto con le strumentazioni di rete (router WLAN di Fastweb con contratto a costo 0, switch a 24 porte). L'aula è dotata di tende oscuranti, di porta blindata, 20 prese RJ45, di una cattedra di colore bianco. È già stata decisa l'installazione di una LIM presa aderendo alla raccolta punti dei supermercati Esselunga.

Il progetto prevede l'inserimento di arredi mobili la cui disposizione può facilmente essere cambiata in relazione con le diverse esigenze richieste dalle attività che verranno proposte. Oltre ai due armadi già presenti, al mobiletto contenente le apparecchiature di rete ed alla cattedra che ha una linea moderna e che si combina bene con le caratteristiche anche cromatiche dell'ambiente che si intende creare, il progetto prevede l'inserimento di tavoli componibili di forma varia con 24 banchi di colore azzurro provvisti di 2 ruote, con altrettante

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sedute ergonomiche e di un armadio metallico per custodire ed alimentare fino a 24 notebook.

Si intende dotare l'aula di strumenti per il BYOD per collegare fino a 64 device, di 9 notebook (14" i3-8130U, RAM 8GB, SSD da 256 GB, Windows 10) e di 17 PC Desktop già presenti nell'aula, due robot programmabili, uno di livello elementare da utilizzare anche con alunni DVA, uno di livello adeguato ai ragazzi di scuola media che si avvicinano per la prima volta alla robotica. Inoltre il progetto prevede una stampante 3D ed un visore per la realtà virtuale. Nello spazio è già prevista l'installazione di una LIM che non rientra negli strumenti che devono essere finanziati con i fondi del bando. La scuola dispone di licenze MS Office 2016 permanenti per i 26 PC di cui sarà dotato l'ambiente, acquistati negli scorsi anni con i fondi creati con i contributi volontari

La didattica laboratoriale già avviata nella scuola continuerà in un contesto più ricco di opportunità e più adatto alla condivisione ed alla collaborazione tra studenti e docenti. Si continueranno ad utilizzare software di valenza didattica per portare a termine proposte didattiche individuali e di gruppo: in particolare la suite dei programmi del pacchetto Office, software da utilizzare nell'ambito dello studio della matematica, come Geogebra, oltre alle piattaforme che consentono di creare classi virtuali ed assegnare test di allenamento o di verifica. Con il coding, la robotica e con la stampante 3D si proporranno attività in cui gli

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

studenti svilupperanno le capacità di problem solving attraverso un percorso di apprendimento che parte da esperienze di manipolazione di oggetti concreti e confronto delle idee. Verrà introdotta anche la realtà virtuale che dovrà essere sperimentata nei diversi contesti didattici per definire gli ambiti disciplinari dove essa risulta più efficace.

Si intende acquistare strumenti inclusi in kit completi, che includono la messa in funzione e brevi corsi per istruire i docenti che dovranno utilizzarli. Inoltre il progetto prevede la costituzione di un gruppo di lavoro che condividendo esperienze e competenze ed utilizzando tutorial ed altro materiale reperibile gratuitamente in rete, seguiranno un percorso di aggiornamento autogestito. In una fase successiva, quando il team avrà raggiunto sufficienti competenze nell'uso didattico delle risorse tecnologiche inserite nel progetto, verranno formati anche gli altri docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GATTAMELATA/MILANO - MIAA8F001X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

LA VALUTAZIONE/VERIFICA

La valutazione/verifica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva,

regola quelli avviati e promuove il bilancio finale in un'ottica di continuo miglioramento.

La scuola dell'infanzia per valutare l'andamento dell'organizzazione dell'offerta educativa e didattica attua le seguenti modalità:

intersezione (solo docenti, docenti-genitori)

colloqui con i genitori due volte l'anno

Le insegnanti di sezione curano la verifica/valutazione e la documentazione attraverso i seguenti strumenti:

anamnesi del bambino;

accertamento dei pre-requisiti;

scheda di osservazione e di verifica, con scadenza quadrimestrale;

scheda di passaggio Scuola dell'Infanzia/Primaria.

I docenti di sezione e "specialisti", condividono collegialmente i criteri e le modalità della verifica/valutazione, per promuovere un percorso formativo unitario.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I docenti osservano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interazione con i pari nel comunicare e comprendere le proprie emozioni e quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

COLORNI - MIMM8F0014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un elemento fondamentale dell'azione educativa e didattica: per i docenti costituisce un momento di verifica del processo di formazione-apprendimento dell'alunno e nel contempo dell'efficacia dell'insegnamento.

Per i genitori è un momento di informazione sul percorso di apprendimento del proprio figlio.

Per gli alunni è l'occasione per prendere consapevolezza del proprio percorso scolastico e quindi per impegnarsi nel conseguimento degli obiettivi.

MOMENTI DELLA VALUTAZIONE – INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie sono costantemente informate del percorso didattico e comportamentale del proprio figlio tramite:

- la comunicazione periodica dei risultati degli elaborati valutati dai docenti (prove scritte, grafiche, pratiche, tecnico-pratiche e orali) attraverso il Registro Elettronico.
- i colloqui individuali scuola-famiglia nei periodi calendarizzati
- l'eventuale convocazione scritta per le situazioni a rischio
- la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico e i conseguenti colloqui di fine quadrimestre.
- il Consiglio Orientativo per gli alunni delle classi terze

Alla fine del triennio gli alunni accedono all'Esame di Stato con un voto di ammissione e devono superare le prove definite dal Ministero.

Gli alunni dell'Indirizzo Musicale devono sostenere anche la prova di strumento in occasione della fase orale dell'Esame.

L' esito dell'Esame viene espresso con un unico voto in decimi, riportato sull' attestato rilasciato dalla scuola alla famiglia insieme alla Certificazione delle Competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Il Collegio Docenti sta definendo il curricolo per competenze; attualmente è possibile esplicitare i seguenti criteri di valutazione riferiti alle sole conoscenze:

10

l'allievo dimostra di possedere eccellenti conoscenze complete ed approfondite e di saper utilizzare in modo sicuro e personale i linguaggi specifici

9 l'allievo dimostra di possedere ottime conoscenze complete ed approfondite e

di saper utilizzare in modo sicuro e personale i linguaggi specifici

8

l'allievo dimostra di possedere buone conoscenze adeguate e di saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici

7

l'allievo dimostra di possedere discrete conoscenze più che sufficienti e di saper utilizzare in modo adeguato i linguaggi specifici

6

l'allievo dimostra di possedere sufficienti conoscenze essenziali e di saper utilizzare in modo accettabile i linguaggi specifici

5

l'allievo dimostra di possedere limitate conoscenze e di saper utilizzare solo in modo stentato i linguaggi specifici

4

l'allievo dimostra di possedere inadeguate conoscenze e di saper utilizzare con difficoltà i linguaggi specifici

Criteria di valutazione del comportamento:

La nostra scuola ha selezionato una serie di indicatori che concorrono alla formulazione della valutazione sul comportamento:

- il rispetto degli adulti e dei coetanei
- l'autocontrollo in tutti i momenti del tempo- scuola, strutturati e non strutturati
- il rispetto delle regole: puntualità nell'ingresso a scuola; puntualità nel portare gli strumenti di lavoro; cura del materiale, della struttura e degli arredi; corretta gestione delle comunicazioni scuola-famiglia
- attenzione e partecipazione in classe; svolgimento regolare dei compiti assegnati

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione dovrà essere motivata dal Consiglio di Classe che provvederà a documentare in apposita relazione:

- Che il provvedimento sia finalizzato a favorire la promozione della persona .
- Che siano state attuate le iniziative di recupero programmate.

L'alunno verrà dichiarato non ammesso quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva

Ovvero:

- Gravi e diffuse insufficienze in più discipline;
- Progressivo peggioramento in corso d'anno
- Ammissione alla classe con voto di Consiglio nell'anno precedente.

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione tenendo comunque conto dei seguenti elementi:

- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Eventuali situazioni di svantaggio
- Eventuali situazioni di svantaggio temporaneo (malattia, problemi familiari, vicissitudini personali, inserimento a scuola in corso d'anno, recente immigrazione...)
- Risultati conseguiti in attività di recupero e intervento personalizzato
- Impegno e motivazione dimostrati
- Valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto
- Raggiungimento di interazione positiva con il gruppo classe
- Valutazione positiva delle possibilità di maturazione e di recupero scolastico dei ritmi e delle condizioni soggettive di apprendimento
- (PER I DVA: eventuale considerazione del parere di esperti esterni che hanno collaborato alla stesura del PEI e alla sua realizzazione)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve le seguenti e motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti:

- Salute
- Frequenza della scuola in ospedale / istruzione domiciliare
- Disagio e /o svantaggio socio-culturale

- Arrivo tardivo in Italia degli alunni stranieri
- Le suddette deroghe sono deliberate a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria possono essere ammessi all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione dovrà essere motivata dal Consiglio di Classe che provvederà a documentare in apposita relazione:

- Che il provvedimento sia finalizzato a favorire la promozione della persona .
- Che siano state attuate le iniziative di recupero programmate.

L'alunno verrà dichiarato non ammesso quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, secondo il giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Ovvero:

- Gravi e diffuse insufficienze in più discipline

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione tenendo comunque conto dei seguenti elementi:

- Progresso rispetto ai livelli di partenza
 - Eventuali situazioni di svantaggio
 - Eventuali situazioni di svantaggio temporaneo (malattia, problemi familiari, vicissitudini personali, inserimento a scuola in corso d'anno, recente immigrazione...)
 - Risultati conseguiti in attività di recupero e intervento personalizzato
 - Impegno e motivazione dimostrati
 - Valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto
- (PER I DVA: eventuale considerazione del parere di esperti esterni che hanno collaborato alla stesura del PEI e alla sua realizzazione).

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale, fatte salve le seguenti e motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti:

- Salute
- Frequenza della scuola in ospedale / istruzione domiciliare

- Disagio e /o svantaggio socio-culturale
- Arrivo tardivo in Italia degli alunni stranieri

Le suddette deroghe sono deliberate a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIETRO MICCA - MILANO - MIEE8F0015

Criteria di valutazione comuni:

PRINCIPI GENERALI

La valutazione, quale strumento di controllo dell'efficacia delle azioni messe in atto dalla scuola per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento di ciascun alunno, è finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni.

La valutazione ha per oggetto non solo il processo di apprendimento ma anche il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Attraverso la valutazione si registra anche il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, rilevando la sintesi degli apprendimenti acquisiti e delle abilità conseguite da ciascun alunno.

La valutazione del lavoro scolastico è diversa a seconda che sia effettuata durante o alla fine del processo formativo ed è suddivisa in:

- Valutazione diagnostica (non rientra nella valutazione quadrimestrale).

Si attua attraverso le prove di ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dai Team per stendere la programmazione didattico - disciplinare annuale.

- Valutazione formativa:

fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia

della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento – apprendimento. Sono strumenti di valutazione formativa: tests, esercitazioni in classe, controllo dei quaderni, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione, osservazioni sistematiche,

- Valutazione sommativa:

valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività svolte.

CRITERI, PROCEDURE E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

1. Il processo di valutazione è regolato dai seguenti criteri:

- Collegialità e corresponsabilità dei docenti della classe (Team);
- Flessibilità (valutazione come strumento di regolazione della programmazione degli interventi);
- Formatività (valutazione per l'apprendimento e non solo valutazione dell'apprendimento);
- Sistematicità (raccolta continua e diversificata di informazioni attraverso: prove oggettive, prove soggettive, prove operative e pratiche, colloqui, osservazioni sistematiche);
- Trasparenza;
- Coerenza con i criteri di assegnazione dei giudizi illustrati in allegato (Vedi)

2. La valutazione periodica e annuale è formulata dai docenti di classe (Team) in modo collegiale. Vi partecipa il docente di Religione per gli alunni che si avvalgono di detto insegnamento. Vi partecipa il docente di sostegno per tutti gli alunni. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti di Religione cattolica (IRC) e i docenti incaricati delle attività alternative all'IRC che forniscono ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto dagli alunni.

3. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria ha subito una profonda revisione a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 e delle relative Linee Guida.

Per ciascuna disciplina sono individuati gli obiettivi di apprendimento a cui viene assegnato uno dei quattro livelli previsti (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato).

Il collegio docenti ha individuato i nuclei tematici da sviluppare e, gli obiettivi di apprendimento, qui ALLEGATI, che sono stati inseriti nelle nuove schede di valutazione.

4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico, senza attribuzione di voto numerico.

5. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con giudizio sintetico, senza attribuzione di voto numerico e con l'indicazione degli obiettivi.

6. Le verifiche intermedie (e le valutazioni periodiche e finali) sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum. Le modalità di espressione delle valutazioni delle prove di verifica sono adottate dai docenti della relativa area disciplinare.

7. Le modalità di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono di vario tipo: orali, scritte, pratiche, a carattere strutturato, semistrutturato, non strutturato, osservazioni occasionali e sistematiche (v. registro/giornale del docente). Le prove di verifica di ingresso, quadrimestrali e finali per ogni disciplina, saranno comuni a ogni classe e saranno predisposte dai docenti di area. Le prove saranno tarate in maniera che la soglia di sufficienza sia raggiunta con una percentuale del 59%.

All'alunno assente durante lo svolgimento di una prova di verifica sarà somministrata una prova supplementare alla prima occasione utile.

8. Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione sono adottati comuni criteri per la assegnazione dei voti, per la individuazione della corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza. I team individuano e definiscono in modo analitico i livelli essenziali di competenze riferiti ad ogni anno in sede di programmazione didattica disciplinare.

9. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

10. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

11. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno conto delle specifiche situazioni soggettive e, a tal fine, sono adottate misure metodologiche dispensative o compensative definite nel PDP personale.

12. Gli strumenti di raccolta dei dati e di documentazione delle decisioni sono costituiti dai registri, consegnati a ogni docente all'inizio dell'anno (POF strumentario).

13. La procedura valutativa è riferita ad ogni anno scolastico e attuata per ogni passaggio alla classe successiva.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO RAGGIUNTO RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nella scheda di valutazione sono riportati i giudizi relativi al livello raggiunto dagli alunni in alcune competenze trasversali.

Dalle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo: "Le competenze sono ... una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia della persona".

INDICATORI DI GIUDIZIO QUADRIMESTRALE

Per la valutazione degli apprendimenti si tengono in considerazione i seguenti indicatori:

- interesse, partecipazione e rendimento;
- ascolto e attenzione;
- impegno;
- autonomia e organizzazione del lavoro personale;
- modalità di lavoro-metodo di studio (3[^]-4[^]-5[^]).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola primaria sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni.

Gli elementi da valutare sono i seguenti:

- autonomia e responsabilità nel lavoro;
- conoscenza di contenuti;
- padronanza di tecniche e strumenti;
- precisione nell'esecuzione;
- tempi di lavoro;
- capacità di trasferimento e rielaborazione delle conoscenze e delle abilità;
- attitudine ad integrarsi nel contesto.

Per una visione dettagliata delle voci di valutazione si veda l'allegato.

ALLEGATI: tutte-le-classi-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", sono stati individuati i nuovi criteri di istituto per la valutazione della disciplina.

SI VEDA L' ALLEGATO alla sezione precedente relativa ai criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione del comportamento:

**CRITERI E PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL
COMPORAMENTO**

La Scuola, oltre che al processo di istruzione, è impegnata in un costante processo di formazione dell'alunno, perché diventi un cittadino consapevole e rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di fornire al ragazzo elementi di riflessione per cambiare e se necessario, migliorare il suo modo di vivere la scuola.

I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- rispetto, collaborazione, solidarietà nella relazione con i compagni nel lavoro e nel gioco;
- riconoscimento dei ruoli degli adulti e correttezza della relazione;
- rispetto dei doveri scolastici;

- responsabilità e rispetto delle cose proprie e altrui e degli ambienti comuni;
- correttezza delle condotte nei diversi contesti educativi e sociali;
- progressiva capacità di autocontrollo delle condotte emotivo-relazionali nelle diverse situazioni.

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio descrittivo, registrato sul documento di valutazione utilizzando una delle espressioni visibili in allegato, concordate in modo collegiale.

- La valutazione sul comportamento non influisce nella valutazione sul profitto.

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI: valutazionecomportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI E PROCEDURE DI AMMISSIONE – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. L'ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
2. I docenti possono non ammettere un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità .
3. In ogni caso terranno conto dei seguenti elementi:
 - progressione rispetto ai livelli di partenza;
 - eventuali situazioni di svantaggio;
 - eventuali situazioni di svantaggio temporaneo (malattia, problemi familiari, vicissitudini personali, inserimento a scuola in corso d'anno, recente immigrazione.....);
 - risultati conseguiti in attività di recupero e intervento personalizzato;
 - impegno e motivazione dimostrati;
 - valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto;
 - raggiungimento di interazione positiva con il gruppo classe;
 - valutazione positiva delle possibilità di maturazione e recupero scolastico;
 - dei ritmi e delle condizioni soggettive di apprendimento;
 - considerazione del parere di esperti esterni che hanno collaborato alla stesura dei piani educativi personalizzati e alla loro realizzazione.

4. In caso di non ammissione i docenti devono accertarsi e documentare in apposita relazione:
- che il provvedimento sia finalizzato a favorire la promozione della persona;
 - che siano state attuate le iniziative di recupero programmate;
 - che sia elaborato un progetto coerente di intervento per l'anno successivo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Tutti gli insegnanti sono coinvolti a diversi livelli in attività a favore dell'inclusione (percorsi individualizzati e personalizzati, lavoro a coppie, lavoro a piccolo gruppo, peer education, cooperative-learning, problem solving). I PEI e i PDP vengono redatti, monitorati (valutazione in itinere e finale) dal team/consiglio di classe, con l'ascolto e la condivisione delle famiglie e degli specialisti. L'Istituto Comprensivo valorizza le risorse esistenti interne ed esterne (Referente per il sostegno, insegnanti di sostegno, educatori) alla scuola e cura con particolare attenzione le fasi di passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Infine si riconosce la corresponsabilità delle famiglie e della Comunità nella condivisione e partecipazione alla realizzazione degli obiettivi definiti nel PTOF. Nel 2020-21 l'istituto ha aderito alla piattaforma Cosmi, che si configura come un ambiente virtuale dove tutti coloro che collaborano per realizzare l'inclusione dell'alunno diversamente abile possono incontrarsi, condividere gli obiettivi, coordinare le azioni.

Punti di debolezza

Da implementare: la condivisione, da parte di tutti i docenti, dei processi possibili per inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La formazione dell'Istituto comprensivo ha permesso di iniziare un percorso di condivisione delle buone pratiche in tutti e tre gli ordini di scuola. L'esperienza e la competenza degli insegnanti hanno favorito l'attuazione di progetti di potenziamento/recupero attraverso l'utilizzo delle seguenti attività: lavoro a coppie, il lavoro a piccolo gruppo, peer education, cooperative-learning, problem solving. I docenti hanno utilizzato diverse metodologie di lavoro per rispondere ai differenti bisogni educativi speciali. Per l'attività di recupero e potenziamento è stato incrementato l'utilizzo delle nuove tecnologie. È prevista una valutazione iniziale, in itinere e finale.

Punti di debolezza

Predisposizione di procedure a livello di Istituto di interventi condivisi e standardizzati per gli alunni BES senza certificazione. - Necessità di copertura delle assenze con i docenti di potenziamento. -Maggior presenza di alunni BES con e senza certificazione all'interno del gruppo classe. Le eccellenze non sono sempre adeguatamente valorizzate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
FS SOSTEGNO

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

-Scuola secondaria di primo grado- INTEGRAZIONE ALUNNI CON BISOGNI SPECIFICI
L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili si attua attraverso forme di intervento educativo e didattico, concordate con il consiglio di classe, di cui fa parte integrante il docente di sostegno specializzato, in collaborazione con i servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività gestite da enti pubblici o privati e in accordo con la famiglia. -Scuola primaria - PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ La programmazione

didattica riferita agli alunni diversamente abili o in situazione gravissimo svantaggio è redatta in modo individualizzato (PEI: piano educativo individualizzato). Ne è corresponsabile il team ed è redatta e coordinata dal docente di sostegno L'attività didattica/educativa programmata vede l'alternarsi di momenti comuni con il gruppo classe dell'alunno disabile, a momenti lavorativi in piccolo gruppo o individuali (finalizzati principalmente al superamento delle difficoltà e allo sviluppo delle potenzialità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Scuola secondaria di primo grado- Tutti gli insegnanti sono corresponsabili dell'intervento educativo e formativo nei confronti dell'alunno con bisogni specifici: l'insegnante specializzato è punto di riferimento e coordinatore dell'azione educativa della scuola e degli enti esterni che con essa cooperano. Nella nostra scuola è operativo un gruppo di lavoro (GLI), in linea con il decreto legislativo n.66/2017. -Scuola primaria - Per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili, nella scuola opera il gruppo di lavoro operativo (GLO) e il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) Il GLO è composto dai docenti di sostegno, i docenti di classe coinvolti, FS sostegno e, in casi specifici, da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il GLI, costituito annualmente, è composto da docenti, dalle FS e da una rappresentanza dei genitori. E' nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si può avvalere, se necessario, della consulenza e del supporto, dei genitori e delle associazioni maggiormente rappresentative del/sul territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Il GLO al fine di realizzare il PEI, collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Per questo: □ Raccoglie, esamina, discute 'bisogni' relativi ai processi di inclusione, □ Elabora proposte di intervento in risposta agli stessi □ Elabora modello di istituto per la redazione dei piani educativi individualizzati □ Propone procedure, strumenti ad hoc per la redazione dei PEI e la loro attuazione, con riguardo alla valutazione dei percorsi formativi □ Elabora valuta progetti per accedere ad eventuali finanziamenti □ Prepara realizza attività di verifica delle attività di inclusione □ Cura attività di formazione del personale

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto Mentore, Progetto Gemma e Sportello Psicologico
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni che hanno un PEI o PdP si fa riferimento alle misure dispensative e agli strumenti compensativi previsti e si terrà conto del percorso e dei progressi rispetto ai livelli di partenza. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno

conto delle specifiche situazioni soggettive e, a tal fine, sono adottate misure metodologiche dispensative o compensative ritenute adeguate. La procedura valutativa è riferita ad ogni anno scolastico e attuata per ogni passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I Progetti di Raccordo e Continuità in atto nella scuola contribuiscono a accompagnare in maniera individualizzata tutti gli alunni e ad orientarli nel passaggio da un ciclo di istruzione all'altro.

❖ APPROFONDIMENTO

Scuola secondaria di primo grado:

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Per gli alunni stranieri i bisogni, a cui la scuola deve far fronte nell'immediato, sono generalmente i seguenti: acquisire competenze linguistiche utili a comunicare e a stabilire relazioni con i coetanei e ad affrontare programmi e discipline nuove.

Il progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri si sviluppa su più livelli:

- **PRIMO LIVELLO (A 1 del Quadro comune europeo)**
 - Ø Percorsi di accoglienza
 - Ø Apprendimento del vocabolario minimo per l'interazione comunicativa
 - Ø Ascolto di semplici messaggi orali e uso della lingua parlata
 - Ø Costruzioni di frasi elementari, orali e scritte
- **LIVELLO INTERMEDIO (A2 B1 del Quadro comune europeo)**
 - Ø Puntualizzazione della lingua, orale e scritta, per la comunicazione
 - Ø Arricchimento lessicale
 - Ø Avvio alla conoscenza grammaticale nelle strutture più semplici
- **LIVELLO INTERMEDIO per lo studio:**

- ∅ Acquisizione del lessico specifico di base per le materie di studio
- ∅ Avvio al metodo di studio
- ∅ Apprendimento di argomenti di studio semplificati

Scuola Primaria

Per la scuola primaria ci si riferisce al **Progetto DIFFERENZE INDIVIDUALI. FACILITA' E DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO**, visionabile in allegato. Le priorità di tale progetto riguardano la promozione di una didattica inclusiva che, nel tener conto delle differenze individuali, sappia predisporre percorsi mirati in risposta ai bisogni espressi dagli alunni.

ALLEGATI:

progettodifferenzeindividuali.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

1. Premessa
2. Quadro normativo di riferimento
3. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
4. Obiettivi del Piano
5. Modalità di svolgimento delle attività

6. Piattaforme e strumenti per la DDI
7. Orario delle lezioni in DDI
8. Regolamento per la DDI
9. Metodologie e strumenti di verifica
10. Valutazione
11. Alunni con bisogni educativi speciali
12. Rischi connessi al lavoro e allo studio da casa
13. *Privacy*
14. Rapporti scuola-famiglia
15. Formazione del personale e supporto
16. Sitografia

1. PREMESSA

L'anno scolastico 2019-2020 si è concluso *on line* in seguito all'attivazione della didattica a distanza così come stabilito nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020.

Nonostante le difficoltà, anche il nostro Istituto si è attivato in tal senso, permettendo il proseguimento e la conclusione delle attività didattiche del secondo quadrimestre e incanalando le risorse non solo nella gestione quotidiana delle lezioni *on line* ma anche nella formazione e nell'incremento delle competenze digitali dei docenti.

2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Per ***didattica digitale integrata*** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare o integrata, che in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuati, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena della classe, si rimanda alla normativa specifica di settore riportata nella sitografia, e in particolar modo, alle Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39), che hanno fornito le indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Gattamelata intende adottare.

La DDI si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

3. ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Così come avvenuto per lo scorso anno scolastico, l'Istituto, tenendo conto anche delle mutate necessità con l'ingresso degli alunni delle prime classi, ha avviato una

nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà e/o di connettività, al fine di provvedere all'assegnazione di tali strumenti in comodato d'uso gratuito.

Il Consiglio di Istituto ha approvato i criteri per destinare queste dotazioni strumentali, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione ha riguardato anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo qualora vi sia una disponibilità residuale dopo che il fabbisogno espresso dagli alunni sia completamente soddisfatto.

4. OBIETTIVI DEL PIANO



5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Così come previsto dalle Linee Guida, le attività previste dalla didattica digitale integrata mireranno a un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità e inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ATTIVITÀ SINCRONE	ATTIVITÀ ASINCRONE
<p>DA SVOLGERE ATTRAVERSO L'INTERAZIONE IN TEMPO REALE TRA INSEGNANTI E STUDENTI.</p> <ul style="list-style-type: none">● videolezioni in diretta● comunicazioni interattive audio-video in tempo reale● svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante	<p>DA SVOLGERE SENZA L'INTERAZIONE IN TEMPO REALE TRA INSEGNANTI E STUDENTI.</p> <ul style="list-style-type: none">● fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante● visione di videolezioni registrate o altro materiale predisposto● uso di elaborati di tipo multimediale (dispense in PDF, immagini, video, link a siti d'interesse, presentazioni)● svolgimento di compiti ed esercitazioni

Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento

che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Per la scuola dell'infanzia le attività asincrone, che verranno inserite dalle insegnanti sulla piattaforma, prevedono lo svolgimento flessibile nei tempi e non obbligatorio da parte degli alunni.

Tutte le attività dovranno essere registrate sul registro elettronico per documentare il percorso progettato; la registrazione delle attività è svolta anche dai docenti di sostegno per documentare il lavoro svolto a favore degli studenti più fragili.

Per ogni ora di attività sincrona i docenti avranno cura di segnare sul registro elettronico le presenze degli alunni che parteciperanno alle lezioni.

6. PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

– Registro Elettronico

Dall'inizio dell'anno scolastico, ad esclusione della scuola dell'infanzia, tutti i docenti, e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti documentano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'App, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la segreteria digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- G-Suite for Education

L'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite Google Workspace* (dominio gattamelata.edu.it). Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, *G Suite Google Workspace* è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

G Suite Google Workspace consiste in una *suite* di applicazioni ideata da *Google* allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, i docenti creano il corso per ciascuna classe, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della *G Suite Google Workspace*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone sia le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

Ogni alunno e ogni docente ha accesso ad un *account* personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Gli *account* collegati alla *G Suite Google Workspace* e agli strumenti che *Google* mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle email e alle app utili alla didattica, come ad esempio *Google Classroom*, *Google Drive*, *Google Meet*, ecc.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla

didattica possono essere affiancate ai servizi di base della *G Suite Google Workspace*.

- Libri di testo anche in formato digitale

Sia per i docenti sia per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i libri di testo e i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri stessi.

- Supporto

L'Animatore Digitale e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma *G Suite Google Workspace*.

7. ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

Nel caso in cui la DDI divenga lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di attività in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, in particolare almeno 10 ore settimanali per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per quella della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda le iniziative proposte, sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e saranno previsti sufficienti momenti di

pausa.

Nella scuola dell'infanzia si parla di Legami Educativi a Distanza (LEAD) perché l'aspetto educativo in questa fascia d'età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. L'ambiente virtuale è intangibile, non consente il contatto fisico, non si può esplorare col corpo e con il movimento, ma possiede potenzialità diverse che sfruttano soprattutto il canale visivo e uditivo e può offrire stimoli per esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi. La nostra scuola intende considerare come priorità il mantenimento del legame educativo con i bambini e le famiglie. Non è previsto un monte ore minimo per la Didattica Digitale Integrata. Per le attività asincrone e sincrone si utilizzerà la piattaforma G Suite, gli incontri in tempo reale tra le insegnanti e i bambini saranno stabiliti in base alle esigenze di sezione e di fasce d'età. Tutte le proposte avranno un carattere di non obbligatorietà per le famiglie, che sceglieranno di partecipare secondo le proprie possibilità. Le attività saranno accuratamente progettate in relazione ai materiali e al progetto pedagogico e i contenuti sincroni e asincroni saranno calibrati in base all'età degli alunni.

A ciascuna classe è assicurato un monte ore settimanale di attività sincrone che è specificato nella tabella riportata di seguito. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona. Nel caso in cui il docente non completi il monte ore settimanale, comunicherà al dirigente scolastico il recupero, che deve essere programmato nelle settimane successive. Sarà cura dell'Istituto organizzare periodiche riunioni di coordinamento tra docenti della stessa classe per confronti e progettazioni comuni che consentano di

monitorare e organizzare il carico di lavoro assegnato agli studenti con le attività sincrone e asincrone.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, al compattamento delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

ORARIO SETTIMANALE in caso di chiusura dell'Istituto	Attività sincrone: indicazioni generali
Scuola dell'infanzia	Non è previsto un monte ore minimo
Scuola primaria	10 unità orarie per la classe prima, 15 unità orarie per le altre classi. CLASSI 2 [^] ;3 [^] ;4 [^] ;5 [^] 4 italiano/arte e immagine 4 matematica 3 antropologia/educazione alla cittadinanza 1 inglese 1 scienze 1 tecnologia 1 h religione/educazioni ogni 15 giorni
Scuola secondaria di I grado	15 unità orarie: 4 h italiano 3 h matematica 2 h inglese 1 h seconda lingua 4 h complessive per tutte le educazioni 1 h religione / educazione alla cittadinanza
Corso musicale	Lezioni pomeridiane di strumento

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in

videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante manderà l'invito al *meeting* su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo *email* individuale o di gruppo.

All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere registrata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

8. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è stato, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone: nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere agli alunni più semplice e veloce l'accesso al *meeting*.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone: gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di

creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

I docenti della scuola secondaria segnano sul registro elettronico i compiti da svolgere, in modo che per gli studenti sia più semplice controllare in autonomia il lavoro assegnato senza rischiare di disperdersi cercando le attività nelle diverse classi virtuali di disciplina.

Le norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali, nonché agli specifici impegni espletati nell'APPENDICE F del **Patto di corresponsabilità educativa** (scuola Primaria "Pietro Micca" e secondaria di I grado "Eugenio Colorni").

Agli studenti è chiesto di partecipare al *meeting* con la telecamera attivata, la partecipazione con video oscurato è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Gli studenti con la videocamera disattivata, senza permesso, saranno esclusi dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata dal genitore sul registro elettronico.

Nella scuola dell'infanzia, visto il carattere non obbligatorio delle lezioni, la presenza/assenza degli alunni verrà rilevata dagli insegnanti, ma non sarà riportata sul registro cartaceo.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al *debate* che risultano centrate sul protagonismo degli alunni allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione e di favorire un coinvolgimento attivo.

La scuola dell'infanzia utilizzerà metodologie che favoriscono il coinvolgimento attivo del gruppo di alunni valorizzando quanto più possibile 'il fare' e l'esperienza concreta.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei di verifica, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni educativi e la valutazione avrà cura di prendere ad oggetto **non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.**

10. VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche nelle attività di DDI, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La valutazione, quale strumento di controllo dell'efficacia delle azioni messe in atto dalla scuola per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento di

ciascun alunno, è finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e abilità raggiunti.

La valutazione ha prevalentemente finalità formativa e concorre al miglioramento dell'apprendimento e del successo formativo di ciascun studente. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità a cooperare in gruppo e ad apprendere, del livello di responsabilità personale e sociale, quindi di autonomia operativa, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo.

È strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento e considera il differenziale di apprendimento.

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione formativa degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Educativi Individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei PEI e nei PDP.

Anche nella DDI i docenti di sostegno, in stretta correlazione con i colleghi, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di fragilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

12. RISCHI CONNESSI AL LAVORO ED ALLO STUDIO DA CASA

Il lavoro e lo studio da casa richiedono necessariamente l'uso di dispositivi elettronici e questo comporta l'insorgenza di rischi per la salute dei soggetti interessati. Questi rischi sono analizzati nel DVR integrativo predisposto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione a cui si rimanda per un approfondimento. Si rileva, in particolare, che il superamento sistematico delle 20 ore settimanali al videoterminale, in virtù del D. Lgs 81/2008 relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, comporta per il datore di lavoro l'adozione di misure quali l'obbligo della sorveglianza sanitaria. Si fa presente, inoltre, che quando gli alunni sono impegnati al videoterminale, per quanto riguarda gli aspetti della tutela della salute e della sicurezza, essi sono equiparati ai lavoratori. Per questo motivo le attività devono essere strutturate in modo che non sia superato questo limite.

13. PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

La didattica a distanza prevede da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- l'accettazione dei regolamenti sulla *privacy*
- la sottoscrizione della dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *G Suite Google Workspace*

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sono assicurate tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie. I colloqui con i genitori sono garantiti e saranno effettuati in modalità sincrona, utilizzando l'ambiente *Classroom*, previa notifica agli interessati

15. FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituto progetta attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

Il supporto tecnologico è affidato all'Animatore digitale e ai membri del Team digitale i quali, nell'ottica della formazione tra pari, garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

16. SITOGRAFIA

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19.

(da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

- Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89

(da miur.gov.it)

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

- Piano triennale dell'offerta formativa

(da icsgattamelata.gov.it)

http://www.icsgattamelata.gov.it/images/avvisi-genitori/ptof_2019-2022_agg-al-cdi-16-12-2019.pdf

- Piano di corresponsabilità educativa

(da icsgattamelata.gov.it)

http://www.icsgattamelata.gov.it/index.php?option=com_remository&Itemid=111&func=select

- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13



luglio 2015, n. 107.

(da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale>

-Ordinanza ministeriale n.134 del 9 ottobre 2020

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/ordinanza-ministeriale-n-134-del-09-ottobre-2020>

-DVR Integrativo - Lavoro e studio da casa <https://www.icsgattamelata.edu.it/dvr-integrativo-lavoro-e-studio-da-casa/>